



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/07/2024

N° 5 del 18/07/2024

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di Luglio alle ore 18:00, nel Comune di Misterbianco e nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblica, ordinaria. il Consiglio Comunale.

All'appello nominale chiamato dal Segretario Generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CALOGERO ERNESTO MARIA		X	13	VAZZANO TOMMASO ALBERTO	X	
2	PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	X		14	BONACCORSO VALENTINA EUGENIA		X
3	MARCHESE MATTEO	X		15	CARUSO CATERINA MARTA	X	
4	SOFIA MANUEL ALFIO	X		16	ANZALONE ANTONINO	X	
5	CEGLIE LORENZO	X		17	STRANO ALESSIO	X	
6	ARENA FABIO	X		18	NASTASI IGOR		X
7	ZUCCARELLO MICHELANGELO	X		19	GUARNACCIA EDUARDO CARLO		X
8	VINCIGUERRA ANNALISA	X		20	PANEPINTO ORAZIO		X
9	LICCIARDELLO ANTONIO	X		21	RAPISARDA ANTONELLA	X	
10	SANTANGELO CLARISSA	X		22	STRANO FRANCESCO	X	
11	NICOTRA ROSSELLA		X	23	NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	X	
12	DRAGO CRISTIAN	X		24	PRIVITERA MARIO	X	

PRESENTI: 18 ASSENTI: 6

Assume la Presidenza Ceglie Lorenzo.

Partecipa alla seduta Segretario Generale dott. Antonino Bartolotta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Come da avviso di convocazione consiliare ordinaria prot. n° 46905 del 03 Luglio 2024, alle ore 18:00 e seguenti di **giorno 18 Luglio 2024**, in seduta di prosecuzione, il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 18 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Drago C., Nicotra F.G. e Arena F.. Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video e l'istruttore amministrativo Matteo Lucisano per stage formativo.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, stante la sospensione dei lavori d'aula per mancanza del numero legale, ripropone in trattazione il 2° punto all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 28 del 19/06/2024: **“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026”**.

Il consigliere Marchese M.: “Presidente a seguito di Conferenza dei Capigruppo e di accordo tra tutti i gruppi consiliari presenti, gli emendamenti che erano presentati, prima firmataria la consigliera Caruso, rimangono validi soltanto i seguenti emendamenti, tutti gli altri vengono ritirati. Li elenco per numerazione: rimane valido l'emendamento numero 3, che è quello in discussione in corso; l'emendamento numero 5; l'emendamento numero 12; l'emendamento numero 13, l'emendamento numero 14; l'emendamento numero 16; l'emendamento numero 18; tutti gli altri emendamenti vengono ritirati. Comunico anche, Presidente, è arrivata una PEC e quindi lei può dire di altri emendamenti, l'elencazione degli emendamenti che riteniamo validi, tutti gli altri vengono ritirati, prima firmataria consigliera Caruso Caterina Marta, emendamento numero 3, cioè quello in discussione in corso, emendamento 5, emendamento 12, emendamento 13, emendamento 14, emendamento 16 emendamento 18, grazie”.

Il Presidente: “grazie consigliere Marchese. Sono arrivate due PEC all'Ufficio di Presidenza, leggo: con la presente PEC ritiro gli emendamenti al bilancio di previsione 24, 25 e 26 trasmessi con PEC avente protocollo numero 49705, 49706 e 49708 del 16/7/2024 saluti dottor architetto Igor Nastasi, protocollo numero 50562. Ci dovrebbe essere un altro protocollo mi corregga se sbaglio, consigliere Strano, chiedo a lei perché non c'è il consigliere Calogero dovrebbe avere inviato un altro protocollo, il consigliere Calogero, mi è stato detto, però purtroppo non lo abbiamo potuto visionare”.

Il Consigliere Strano F.: “grazie Presidente, buonasera ai colleghi consiglieri, funzionari, alla Giunta, al Sindaco, in Sala e al pubblico che ci segue da casa. Come detto appunto da lei, il mio Capogruppo, il consigliere Calogero poc'anzi ha mandato una PEC all'Ufficio di Presidenza ritirando tutti i suoi emendamenti presentati, non ho presente la numerazione, però dico tutti quelli che sono a prima firma del consigliere Calogero”.

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 3** proposto dai consiglieri dell'opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dalla consigliera Caruso C.M.

La Consigliera Caruso C.M.: “buonasera a tutti, grazie Presidente, per la parola, ne approfitto intanto per salutare tutti i funzionari, la Giunta presente, i colleghi Consiglieri, chi ci segue qui e da casa. Allora, l'emendamento numero 3 tratta di una variazione positiva di € 10.000,00 in entrata per la Missione 12, Programma 5, Titolo 1, nello specifico nel capitolo 71065, che è il capitolo relativo alle pari opportunità e vede una variazione negativa in uscita nella Missione 7, Programma 1, Titolo 1, nello specifico nel capitolo 70889, che riguarda le luminarie, ne avevamo già parlato ieri, insieme a tutta l'opposizione. Noi riteniamo fortemente che i convegni, qualsiasi iniziativa proposta da questa Amministrazione piuttosto che da questo Consiglio che comunque da qualsiasi associazione sul territorio di Misterbianco che possa mettere alla luce una buona pratica di pari opportunità di genere, non può essere questo capitolo azzerato continuamente nelle previsioni di bilancio e non può una Città, come Misterbianco, virtuosa da tanti punti di vista, poi mancare nelle manifestazioni molto importanti per la pari opportunità e per diffondere il più possibile la parità di genere all'interno del nostro territorio di Misterbianco. Grazie Presidente”.

La Consigliera Vinciguerra A.: “buonasera Presidente, buonasera Assessori, pubblico in aula e chi ci segue da casa, colleghi Consiglieri, Segretario, Presidente. Tengo intanto a fare una premessa importantissima, ci tengo a dire che non voglio assolutamente che passi il messaggio che le consigliere di maggioranza siano contro le politiche di pari opportunità, perché questo è assolutamente falso. Giustifico il fatto, perché lo voglio dire, lo voglio commentare, il nostro voto negativo di ieri, è stato dato dal fatto, sia che eravamo già a conoscenza di questo emendamento dove si spostano € 10.000,00 anziché € 5.000,00 e

quindi non avremmo potuto votare favorevolmente a due emendamenti per mettere € 15.000,00 che sarebbero stati troppi, ma soprattutto al fatto che, noi come maggioranza, avevamo comunque trovato un accordo dove, in accordo anche con l'Amministrazione, con la Giunta avevamo praticamente parlato del fatto di, per adesso lasciare questo capitolo a zero, perché già in altri capitoli come ha spiegato ieri l'assessore c'erano dei soldi spesi e investiti per questo argomento, che sono le pari opportunità e noi come Consiglieri comunque c'eravamo riservati e poi di proporre una variazione di bilancio in quanto stiamo pensando ad un progetto poi da proporre su cui stiamo lavorando. A proposito di questo, io invito l'Amministrazione, perché sapete quanto io personalmente tengo alla pari opportunità, ho sempre lottato per questo e mi sono spesa per questo. Volevo ringraziare la collega Caruso per aver pensato anche lei a mettere dei soldi in questo capitolo importantissimo per noi donne, ma per tutta la collettività misterbianchese, e volevo infatti invitare l'Amministrazione ad ascoltare quello che è il nostro progetto e poi volevo, anche se è possibile presentarlo alle colleghe Consigliere Giusi Percipalle e Catia Caruso, perché sarebbe bello presentare un progetto da tutte le donne consigliere del Comune di Misterbianco. Io sottoscrivo oralmente questo emendamento perché davvero ne vedo l'importanza e quindi ringrazio nuovamente la consigliera e volevo ringraziare la Commissione bilancio per il lavoro svolto perché ricordo che facevo parte da due anni e mezzo di questa Commissione che a malincuore ho lasciato per motivi personali e so come lavora la Commissione e come lavora il Presidente Anzalone. Grazie Presidente”.

Il Consigliere Vazzano T.A.: “grazie Presidente, mi scuso brevemente, magari per la tarda ora in cui si sono conclusi ieri i lavori, soprattutto per la dottoressa Di Mulo, che sappiamo ovviamente ha avuto qualche difficoltà a rimanere fino a tarda ora e la ringrazio per questo. Probabilmente potevamo trovare una sintesi un po' prima, ma dico ormai è acqua passata, pensiamo ad oggi. Detto questo, ancora una volta, quando c'è di parlare di atti concreti e di proposte valide, non ci tiriamo indietro a prescindere che a presentare questo emendamento sia stata una collega di opposizione. Io ribadisco fermamente la validità di questo emendamento, un emendamento importante, perché mai come oggi è un tema attuale, quello delle pari opportunità e quindi andare a rimpolpare un capitolo del genere è assolutamente necessario per combattere quella che è la discriminazione che ad oggi, purtroppo, c'è sotto svariati ambiti, sia da un punto di vista razziale che da un punto di vista proprio della posizione della figura della donna in ambito lavorativo e non solo. Le pari opportunità devono esserci in tutti gli ambiti e, come Comune nel nostro piccolo, dobbiamo cercare di lavorare in tal senso per appianare quelle disparità che, ripeto, ad oggi ancora ci sono. Quindi, grazie consigliera Caruso per questo emendamento, anticipo già adesso così faccio un unico intervento per velocizzare che Fratelli d'Italia a nome mio e del Consigliere Privitera voteranno favorevolmente a questo emendamento. Grazie”.

La Consigliera Rapisarda A.: “grazie Presidente, buonasera al signor Sindaco, agli Assessori, colleghi Consiglieri e chi ci segue da casa e in sala. Dopo che ha parlato la mia collega Annalisa Vinciguerra, non è che c'è tanto da aggiungere, l'unica cosa che tengo a dire che quando si parla di pari opportunità non c'è nessuna differenza tra emendamento presentato dall'opposizione e maggioranza, quindi in rappresentanza della lista *“In Campo con Corsaro”*, io sottoscrivo verbalmente e voterò favorevolmente all'emendamento stesso. Grazie”.

Il Consigliere Licciardello A.: “signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco e chi ci ascolta da casa in aula. Io volevo intervenire solo per chiedere scusa a questo consenso per ieri sera e particolarmente alla Consigliera Caruso, grazie”.

Il Consigliere Strano F.: “presidente buonasera, buonasera cari colleghi, buonasera pubblico in sala, Sindaco, assessore e funzionari presenti. Pari opportunità, pari opportunità fisica, psicologica, economica. Le pari opportunità sono queste, in realtà è giusto, Presidente, fare una premessa in quanto noi come componenti della V Commissione, come io Presidente della V Commissione servizi sociali abbiamo già discusso con i vari commissari e i componenti della Commissione, la consigliera Vinciguerra, Rapisarda e Carlo Guarnaccia dell'eventuale possibilità di presentare un emendamento sulle pari opportunità. Poi abbiamo attenzionato il bilancio e ci siamo resi conto che c'erano altre voci che ci permettevano di andare a portare avanti quella che era la possibilità di strutturare qualcosa di importante sulle pari opportunità e di conseguenza abbiamo deciso di non presentare nessun emendamento. Questo Presidente, lo dico per maggiore chiarezza, affinché si sappia che non è un emendamento presentato soltanto dall'opposizione, ma anche la maggioranza aveva pensato di fare questo. Detto questo, accolgo con piacere l'emendamento della consigliera Catia Caruso, perché non si può non accogliere un emendamento di questa portata e di questa rilevanza, perché le pari opportunità ci permetteranno e ci permettono, con azioni significative e importanti e strutturate in un certo modo, di dare un'impronta senza dubbio di apertura nei confronti della comunità misterbianchese, grazie Presidente”.

Il Presidente passa alla dichiarazione di voto

Il Consigliere Strano A.: “grazie Presidente, accolgo con piacere il lavoro sempre fatto dalla mia collega Catia Caruso sempre attenta, accolgo favorevolmente l’emendamento che porta come primo firmatario la collega Catia Caruso sempre attenta alle dinamiche delle pari opportunità, sulle politiche di genere e quant’altro. Quindi io, oggi, come membro, come Capogruppo del gruppo MisterbiancoOltre voterò favorevolmente questo emendamento. Grazie”.

Il Consigliere Zuccarello M.: “grazie Presidente per la parola, un saluto al Segretario, al dottor Coco, ai dipendenti comunali, al pubblico che ci segue in sala e da casa. Anch’io non posso che accogliere con favore questo emendamento che vede una variazione proposta in entrata di € 10.000,00 dalla Missione 12, Programma 5, Titolo 1, in favore delle pari opportunità, delle somme che vedevano appunto ieri l’avevamo accennato erano a capitolo zero e anch’io su questo emendamento che vede prima firmataria la consigliera Caruso, avevo apposto la mia firma appunto all’emendamento, perché ritengo che un argomento come questo in una città come la nostra, era assolutamente da portare avanti, avevamo detto anche ieri promuovere al di là di quello che già si sta facendo nelle scuole, rivolgerci anche agli adulti con convegni, con iniziative che potessero in qualche modo diffondere la cultura delle pari opportunità. Per questo il gruppo Misterbianco Rinasce con Te, si esprimerà in maniera favorevole, grazie”.

La Consigliera Santangelo C.: “grazie e buonasera, buonasera colleghi Consiglieri, funzionari, Assessore, il pubblico in sala. Presidente, anche io non posso che accogliere appunto questo emendamento da donna favorevolmente e anche il mio gruppo Legalità e Buongoverno chiaramente voterà favorevole. Grazie”.

Il Consigliere Privitera M.: “grazie signor Presidente, un saluto ai colleghi consiglieri, assessori e funzionari. Noi lo sottoscriviamo favorevolmente come gruppo di Fratelli d’Italia, l’emendamento. Faccio i complimenti alla consigliera Caruso e al Presidente della V Commissione il Consigliere Davide Strano, Fratelli d’Italia, voterà favorevolmente all’emendamento. Grazie”.

Il Consigliere Strano F.: “grazie Presidente, dichiarazione di voto: allora Presidente, la mia dichiarazione di voto senza dubbio è favorevole. Una premessa è necessaria e importante, occorre riunirsi come V Commissione, quindi come Commissione ai Servizi Sociali, insieme alle donne rappresentanti e qualsiasi altro consigliere ne abbia voglia, affinché si possa strutturare un’idea chiara e concreta sulla prevenzione, sulle pari opportunità. Quindi rivolgo questo invito ai consiglieri che ne vogliono fare parte affinché tutti insieme, ci possiamo radunare, raccogliere e portare idee e iniziative per far sì che la comunità misterbianchese possa dare un’impronta importante su questo argomento di estrema importanza. Grazie”.

La Consigliera Caruso C.M.: “Grazie Presidente per la parola, intanto per dichiarazione di voto e ne volevo approfittare intanto per ringraziare tutti i consiglieri comunali che, anche verbalmente, in ogni caso mi hanno sostenuto. Vedete, non è tanto i € 5.000,00 i € 10.000,00 piuttosto che € 15.000,00, ma è il presentare e pensare dei progetti insieme per la nostra comunità. Non è tanto l’importo che possa fare la differenza quanto lavorare insieme a delle iniziative che possono in qualche modo contribuire a migliorare la realtà di Misterbianco. Il nostro Assessore di riferimento non era molto d’accordo con questo emendamento, beh, Consigliere e Consiglieri, perché questo Consiglio è importante, la firma di questo emendamento è importante, ma sappiate che insieme alle donne ci deve essere accanto, è sempre costantemente presente la firma e la presenza degli uomini, non possono essere queste delle iniziative lanciate sempre e solo dalle donne. Dobbiamo essere insieme a fare queste iniziative; beh, dimostriamo e coinvolgiamo l’Assessore a queste iniziative che magari qualcuno di noi ha già in mente, ha un programma, delle idee che possono essere messe in atto. Ora abbiamo un capitolo e una discreta somma di denaro, pensiamo a delle iniziative da qui a fine anno e sfruttiamo questo capitolo che abbiamo a disposizione. Ne approfitto per sollevare all’Amministrazione una richiesta formale di istituire la Commissione di parità del comune di Misterbianco, che è una Commissione che non esiste e quindi approfittiamo di questo momento di intesa anche all’interno del Consiglio comunale per restituire questa Commissione che, a parer mio, è fondamentale in ogni comune e il fatto che nel comune di Misterbianco non esista, non è accettabile. Per dichiarazione di voto, dichiaro che, insieme al consigliere Marchese, voteremo favorevolmente chiaramente a questo emendamento. Grazie”.

Il Consigliere Drago C.: “grazie Presidente per la parola, un saluto ai funzionari e ai miei colleghi Consiglieri, le forze dell’ordine e chi ci segue da casa e da qui. Apprendendo intanto con immenso piacere l’emendamento presentato dalla consigliera Catia Caruso, sempre attenta a tutto e ovviamente il gruppo di “Forza Italia” voterà favorevole a questo importante emendamento e lo sottoscriveremo oralmente, grazie”.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, **l'emendamento n. 3**, il quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 3

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 5** proposto dai consiglieri dell'opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dalla consigliera Caruso C.M.

La Consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente, l'emendamento numero 5 riguarda una variazione positiva per € 500,00 nella Missione 11, Programma 1, Titolo 1, nello specifico nel capitolo 70985, che è un capitolo che avevamo € 4.500,00, quindi facciamo un semplice emendamento, anche qui di € 500,00 nel capitolo relativo alla Protezione civile. Abbiamo una variazione negativa nella Missione 1, Programma 1, Titolo 1, nello specifico nel capitolo 72535, che riguarda le spese di rappresentanza. Protezione civile; praticamente il Comune di Misterbianco, buona parte delle iniziative, e mi viene subito in mente il carnevale, mi viene in mente la festa Patronale di Sant'Antonio Abate piuttosto che quella molto sentita della Madonna degli Ammalati, spesso senza la presenza costante dei volontari della Protezione civile, poco potrebbe fare nella gestione di questi eventi, quindi credo che, la Protezione civile in questo momento storico in Italia è un'associazione, comunque una presenza fondamentale per tutti gli eventi. Quindi rimpolpare leggermente il capitolo relativo a queste spese, sicuramente è un'attenzione in più verso queste persone che volontariamente, comunque, assistono e danno la possibilità a tutti i Comuni di poter programmare degli eventi. Grazie”.

Il Consigliere Strano F.: “grazie Presidente, un semplice commento, rimpolpare questo capitolo è di estrema importanza, affinché si possa concludere e portare avanti qualcosa di senza dubbio significativa, grazie”.

Il Consigliere Strano A.: “grazie Presidente, anch'io sono tra i firmatari di questo emendamento e troviamo tutti quanti noi che abbiamo avuto il piacere di stilarlo insieme che questa somma, che agli occhi dei tanti può essere veramente irrisoria, ma lo troviamo un gesto d'amore per tutte quelle persone che fanno il loro lavoro per amore nostro e della nostra comunità e mi permetto di salutarli e di ringraziarli sempre per il lavoro che svolgono all'interno del nostro territorio, perché, come diceva poc'anzi la mia collega tante manifestazioni, tante iniziative a Misterbianco non si potrebbero svolgere senza la loro presenza. Ricordiamoci, tra l'altro, che siamo oggi il 18 luglio e ci ricordiamo purtroppo tutti un anno fa, il 25 luglio, che noi ci ritrovavamo, tra una settimana ricorre quella data bruttissima che ci lasciò tutti al buio per problemi chiaramente dovuti al forte caldo e se non fosse stato anche per il loro aiuto, per il loro contributo volontario, credetemi che veramente saremmo stati in una grandissima difficoltà sociale. Quindi, nel ringraziarli sempre per il lavoro che svolgono e per essere i nostri angeli custodi all'interno del nostro territorio, accolgo favorevolmente anch'io questo emendamento e lo trovo assolutamente giusto e adeguato, anzi, forse non basterebbero soldi per dare una mano a loro, ma il nostro vuole essere un contributo, come sempre, per migliorare sempre di più la loro possibilità di lavorare serenamente e con strumenti necessari a tutti quanti noi. Grazie”.

Il Consigliere Privitera M.: “grazie signor Presidente, intanto vorrei ringraziare, abbiamo qui due persone della Protezione civile per tutto quello che fanno e continuano a fare per la nostra comunità. Io voterò a favore della proposta, sia come Presidente della I Commissione e sia come gruppo di Fratelli d'Italia, a nome mio e a nome di Alberto Vazzano, voteremo favorevole all'emendamento, grazie”.

Alle ore 18:57, escono i consiglieri Percipalle G.L., Licciardello A. e Santangelo C., per cui i consiglieri presenti sono n° 15.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, **l'emendamento n. 5**, il quale ottiene n° 15 voti favorevoli (*Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 5

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 12** proposto dai consiglieri dell'opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Marchese M.

Il Consigliere Marchese M.: “grazie Presidente, Assessore Moscato, Assessore Tirendi, colleghi Consiglieri. Questo emendamento prevede una variazione di € 20.000,00 dalla Missione 4, Programma 2, Titolo 2, a favore della Missione 10, Programma 5, Titolo 2, sostanzialmente sono € 20.000 a favore della manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Riteniamo che ci siano delle carenze, ovviamente c'è sempre molto da fare sia nella creazione dei nuovi edifici scolastici come si sta facendo, ma per la manutenzione, è fondamentale operare sempre. Riteniamo di prendere € 20.000,00 dagli incarichi degli esperti di prestazione professionale, quindi questi € 20.000,00 verranno tolti agli esperti a vantaggio delle scuole per la manutenzione straordinaria”.

Il Consigliere Anzalone A.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori, Segretario, pubblico in aula e che ci segue da casa. Condivido l'emendamento presentato dalla consigliera Caruso e illustrato dal consigliere Marchese, perché comunque gli edifici scolastici hanno sempre bisogno di manutenzione, poco da fare, poi a prescindere dai progetti nuovi, quindi di nuova costruzione o di restyling delle vecchie costruzioni, comunque la manutenzione di edifici scolastici, è un argomento che, come dire, non ha colore politico, anche qua, voglio dire una cosa a vantaggio di tutta la collettività, peraltro, chi vi parla lo fa anche da presidente di una scuola, quindi voglio dire, diciamo, che sfondate un portone aperto, esattamente, no una porta. Quindi condividiamo l'emendamento e preannunciamo già il voto favorevole. Grazie”.

Alle ore 19:01, entrano i consiglieri Percipalle G.L., Licciardello A. e Santangelo C., per cui i consiglieri presenti sono n° 18.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, **l'emendamento n. 12**, il quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 12

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 13** proposto dai consiglieri dell'opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Strano A.

Nel corso del dibattito, alle ore 19:02, entra il consigliere Guarnaccia E.C., per cui i consiglieri presenti sono n° 19.

Il Consigliere Strano A.: “grazie Presidente, allora l'emendamento numero 13, proponiamo di aggiungere € 5.000,00 a Missione 4, Programma 6, Titolo 1 e toglierli alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1. Sostanzialmente parliamo per l'anno 2024 di mettere appunto dei soldi nella manutenzione degli scuolabus e li togliamo dal capitolo delle spese legali, quindi della difesa. Lo riteniamo, come emendamento, opportuno perché dobbiamo, appunto mettere a disposizione dei nostri alunni, dei nostri bambini, i migliori mezzi possibili per poter raggiungere in maniera confortevole e adeguata le aule scolastiche di tornare serenamente a casa dalle loro famiglie, grazie”.

Nel corso del dibattito, alle ore 19:03, escono i consiglieri Percipalle G.L., Marchese M., Arena F. e Licciardello A., per cui i consiglieri presenti sono n° 15.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, **l'emendamento n. 13**, il quale ottiene n° 15 voti favorevoli (*Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 13

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 14** proposto dai consiglieri dell'opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Zuccarello M.

Il Consigliere Zuccarello M.: “grazie Presidente, con questo emendamento che vede appunto prima firmataria la collega Caruso, abbiamo pensato di incrementare il capitolo che riguarda appunto la manutenzione degli impianti sportivi Missione 6, Programma 1, Titolo 1 prelevando € 9.000,00 con una variazione negativa dalle prestazioni professionali a difesa dell'Ente Missione 1, Programma 11, Titolo 1, questo perché riteniamo che provare a mantenere in buone condizioni i nostri impianti sportivi, alcuni dei quali sono dei veri e propri fiori all'occhiello per la nostra comunità, significa dare la possibilità a tanti

giovani di avvicinarsi alle associazioni sportive che praticano appunto le attività dei nostri territori e a volte anche a non allontanarle proprio dalla pratica sportiva. È fondamentale avere nel nostro territorio degli impianti sportivi che vengano costantemente manutentati. Questo anche per evitare poi di affrontare delle spese in futuro, che possono essere di natura più importante. Grazie”.

Alle ore 19:06, entrano i consiglieri Marchese M. e Arena F., per cui i consiglieri presenti sono n° 17.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, **l'emendamento n. 14**, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 14

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 16** proposto dai consiglieri dell'opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dal consigliere Strano A.

Il Consigliere Strano A.: “grazie Presidente, l'emendamento numero 16 presentato da noi porta una variazione di € 5.000,00 a favore della Missione 4, Programma 6, Titolo 1 riteniamo opportuno toglierli dalla Missione 1, Programma 11, Titolo 1 per il 2025, stessa cosa dell'emendamento precedente. Sono dei fondi destinati alla manutenzione degli scuolabus che vanno tolti al capitolo dell'ufficio legale, quindi della difesa. Come detto poc'anzi, lo riteniamo opportuno anche per il 2025, proprio perché purtroppo capita che qualche mezzo può essere comunque danneggiato, si possono creare dei danneggiamenti normali, l'usura è normale nei mezzi che percorrono chilometri, che stanno su strada, soprattutto sulle strade siciliane e quindi la riteniamo opportuna proprio per cercare nel più breve tempo possibile di rimediare a questi danni e quindi di assicurare un trasporto agevole e comodo ai nostri bambini dalle loro case alle classi ed alle classi appunto nuovamente alle loro case”.

Alle ore 19:09, esce la consigliera Santangelo C., per cui i consiglieri presenti sono n° 16.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, **l'emendamento n. 16**, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 16

Il Presidente passa alla trattazione del **maxi emendamento n. 17** proposto dall'Amministrazione Comunale, composto da n. 16 subemendamenti, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dall'Assessore al Bilancio, Moscato D.

L'Assessore Moscato D.: “buonasera Presidente, buonasera colleghi, consiglieri, funzionari presenti, pubblico in sala, alle forze dell'ordine e al pubblico che ci guarda da casa. Espongo l'emendamento numero n. 17, che è a firma del primo cittadino e mia, ma che difatti raccoglie settimane di lunga interlocuzione con tutti i consiglieri di maggioranza e con tutti gli assessori della giunta municipale, colleghi che mi sento di dover ringraziare in quest'aula per aver avuto a cuore il bene della nostra città e la capacità di rendersi conto che il confronto e l'interlocuzione continua tra Consiglio comunale e Giunta municipale rappresenta l'unica arma vincente per portare avanti il vero interesse della popolazione della città tutta e non quello di parte o di interessi particolari. Oggi abbiamo presentato un emendamento, il numero 17, che vede diverse voci, appunto maxi emendamento, che riguarda sia alcune necessità da parte degli uffici, che ringrazio vivamente tutti, dal primo all'ultimo settore per aver contribuito in maniera costante e continua alla crescita di questo ente, ma anche alla interlocuzione diretta, per cercare di capire come a effettuare, attuare il programma dell'Amministrazione comunale. Allora vediamo in una prima parte, nella parte entrata, una variazione positiva di € 50.000,00, che riguarda una entrata attesa da parte della Regione Sicilia, il capitolo turismo, in quanto i progetti che presentiamo tra Presidenza dell'Assemblea Regionale, assessorati vari alla Regione per quanto riguarda manifestazioni culturali e turistiche, fortunatamente quest'anno saranno maggiori rispetto a quelle dell'anno precedente. € 10.000,00 invece che riguardano partite di giro per servizio conto terzi, questa è la parte in entrata. Poi andiamo alla parte in uscita dove troviamo € 3.000,00 che vanno a rimpolpare il capitolo dedicato alla Festa della Monna degli Ammalati, € 8.000,00 che vanno a rimpolpare il capitolo per le attività delle associazioni artistico-culturali, € 10.000,00 che vanno ad aumentare il fondo già stanziato per le attività sportive, ma soprattutto per dare vita a un capitolo, lo dicevamo ieri in Consiglio comunale, che sarà istituito per la realizzazione della gara podistica “Maria Santissima degli Ammalati”, una gara che ha dato lustro anche internazionale alla nostra città e che questa

Amministrazione aveva promesso di tenere a cuore e in questo bilancio, torniamo a istituire un fondo mettendoci ben € 8.000,00, i € 50.000,00 di prima, come vi dicevo, che sono quelli della regione per le attività artistiche e culturali, € 15.631,00 che sono per la finanza pubblica per minori trasferimenti dallo Stato, i € 5.000,00 che sono per la Polizia Locale per aiutarli a notificare gli atti giudiziari, hanno svolto un lavoro importante e, fortunatamente, hanno da notificare più atti, quindi hanno bisogno di € 5.000,00 in più in questo capitolo, € 1.000,00 per quanto riguarda l'assicurazione verso terzi per i servizi sociali, € 3.000,00 per andare incontro a quella che è un'esigenza sempre più grande da parte dei servizi sociali e di tutto il mondo che orbita intorno al sociale per manifestazioni che riguardo alla sensibilizzazione e la promozione di giuste pratiche nella tutela delle diseguaglianze e contro tutti gli altri discriminatori. € 5.000,00 per la promozione e per la prevenzione della salute, un capitolo importante che darà la possibilità a Misterbianco di poter fare qualche progetto per poter garantire anche qui un interesse migliore, una capacità migliore di trasmissione alla cittadinanza su questi temi. Poi abbiamo una variazione sia per il 2025 che per il 2026 di € 10.000,00 che vanno alle consulenze e per il miglioramento della sicurezza del lavoro. Presidente avevo dimenticato l'aumento di € 1.000,00 per l'assicurazione verso terzi nel campo sociale, una variazione che prevede tutto il triennio, quindi il 24, il 25 e il 26, poi abbiamo una variazione positiva di € 48.000,00 che daremo all'ottavo settore per quanto riguarda la viabilità, la manutenzione stradale, quindi la possibilità di intervenire in maniera diretta su problemi riguardanti le strade, € 10.000,00, che sono appunto le partite di giro di cui all'entrata di cui avevamo parlato precedentemente e poi abbiamo € 15.631,00 che sono di finanza pubblica per servizi informatici. € 35.000,00 in uscita che vengono presi dal fondo dell'assistenza domiciliare anziani, in quanto abbiamo un'eccedenza rispetto alle domande di fruizione richiesta che va ad essere colmato dalla predisposizione, questa Amministrazione aveva già fatto col Fondo di Solidarietà Statale e quindi non dovendoli spendere li rimettiamo in bilancio per altre voci, e come dicevo i € 48.000,00 che andranno a rimpolpare il capitolo sulle manutenzioni che vengono invece prese dall'assistenza sulle spese del gas per le scuole. Avendo avuto lì, un'economia dovuta a un contratto gestito sul portale Consip, abbiamo deciso di rimettere queste somme per la manutenzione e per la viabilità. Quindi grazie davvero a tutti i consiglieri di maggioranza e agli Assessori e agli uffici per aver collaborato alla stesura di questo maxi emendamento, grazie Presidente”.

Il Consigliere Strano F.: “grazie Presidente, ringrazio l'Assessore Dario Moscato per l'ottimo lavoro svolto e fatto in sede di programmazione di bilancio, sappiamo assessore che lei è impegnato in altre, come posso dire, situazioni, vicissitudini preparativi personali e quindi la ringrazio per il tempo che ci ha dedicato. Detto questo, mi è piaciuto molto quello che abbiamo fatto quest'anno il fatto di creare un maxi emendamento, perché ha visto sia la Giunta che i consiglieri di maggioranza lavorare insieme, lavorare insieme con un unico pensiero dove si è fatto prevalere il buonsenso di andare a capire in realtà quali erano i passi giusti e gli emendamenti più opportuni da presentare e portare in sede di bilancio. Per ora farò semplicemente un'introduzione generale e poi mi riservo, Presidente, successivamente di andare a commentare i vari subemendamenti. Sono molto felice perché questa previsione di bilancio strizza l'occhio ai servizi sociali, nel senso che, come presidente della V Commissione, presidente dei servizi sociali, sono molto felice di una programmazione che vede in atto strumenti adatti, affinché si possa migliorare, fruire e dare possibilità alle parti più bisognose e fragili degli strumenti che ci permettono e possono portare avanti delle migliorie nel campo del nostro territorio. Una voce che mi permetto di andare a sottolineare che non fa parte dei subemendamenti, ma che in realtà fa parte della programmazione di bilancio, è una voce relativa, Assessore magari non né abbiamo parlato, non né abbiamo fatto riferimento a questa voce, ma è quella degli interventi a sostegno di persone indigenti; la menziono per quale motivo, perché tempo addietro il mio caro amico e collega Carlo Guarnaccia, insieme alle consigliere Vinciguerra e Rapisarda si è speso per una persona, per una famiglia che si trova in grosse difficoltà, questo ci ha permesso un attimino di attenzionare, guardare il bilancio e capire se c'erano dei soldi a disposizione affinché si possa, si poteva anzi, in quel caso, aiutare e supportare questo individuo. Il fatto oggi di trovare in previsione di bilancio per quanto riguarda il 2024 e se non erro anche il 2025, se non sbaglio Assessore, € 10.000,00, questo permette senza dubbio di attenzionare, infatti, per tutti noi e voi Consiglieri, è importante sapere e conoscere questo aspetto, perché è importante sapere che il Comune ha messo a disposizione questi fondi per far sì che si possa alleviare, supportare quelle persone che ne hanno bisogno. Dopo questa premessa, come dicevo poco fa, un aspetto che non abbiamo considerato era quello delle persone indigenti. Un altro aspetto molto importante, che si prosegue e si porta avanti, è quello relativo all'assistenza domiciliare; assistenza domiciliare, che è un servizio sempre portato avanti, da un Regolamento portato avanti dalla V Commissione di cui faccio parte, sono Presidente, insieme a tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione, dove abbiamo fatto sì, con tutto il voto dell'intero Consiglio comunale, di poter supportare e portare questo Regolamento che ha permesso di fruire di questo servizio importantissimo che è quello dell'assistenza domiciliare per anziani, disabili e minori, che permette al Comune di Misterbianco di dare un servizio che prima il Comune non riusciva ad erogare. Un'altra voce molto importante e non mi dilungo più altro, Presidente, senza dubbio è il supporto che viene dato, un piccolo supporto ai centri anziani. Per quanto riguarda i centri anziani, abbiamo solo messo € 1.000,00 quest'anno, sembreranno pochini, però in realtà con la V Commissione cosa abbiamo

fatto? Ci siamo fatti un giro, ma in realtà ci siamo anche promessi di, con più attenzione, dopo questo Consiglio di fare delle Commissioni itineranti e andare a visitare i centri per anziani e cogliere i loro bisogni, perché ci hanno chiamato e ci hanno detto ragazzi, Consiglieri, avvicinate perché abbiamo bisogno di interferire, parlare con voi perché vogliamo mostrarvi e portarvi le nostre necessità e quindi è compito della nostra Commissione, consigliere Vinciguerra, consigliere Guarnaccia, Strano Alessio, Zuccarello e Rapisarda, eccola qui, di andare presso i centri anziani e andare ad ascoltare i nostri anziani, ascoltare i nostri anziani a capire i loro bisogni. Per quanto riguarda questo emendamento, sono state messi a disposizione € 1.000,00 con queste € 1.000,00. Sindaco, ho pensato di, se per lei, se per voi va bene, visto che ci è stata richiesta la possibilità di un acquisto di televisioni, Presidente, da parte degli anziani è stato chiesto l'acquisto di alcune televisioni, quindi sarebbe carino con queste € 1.000,00, se magari riusciamo a portare avanti questa iniziativa, acquistare sono quattro i centri anziani, se non erro, portare avanti queste iniziative e comprare queste quattro televisioni per i centro anziani, con la promessa che noi, membri della V Commissione, andremo a supportare per altre iniziative quelle che sono i bisogni degli anziani. Detto questo, Presidente, per ora mi taccio, vi ringrazio e successivamente intervengo per i subemendamenti. Grazie”.

Il Consigliere Vazzano T.A.: “grazie Presidente, io prima di iniziare l'intervento, volevo congratularmi con il consigliere Strano F., perché soprattutto su questi temi è molto preparato e fa interventi molto, molto mirati. Chiaramente, come è già stato detto dall'Assessore Moscato, quando c'è una sinergia, in questo caso tra maggioranza e Amministrazione e viene fuori un maxiemendamento del genere con migliaia di euro che vengono spostati, ma sempre nell'interesse della comunità, non si può far altro che vedere di buon occhio l'azione amministrativa del genere, quindi grazie all'assessore Moscato per aver trovato poi le varie voci in uscita perché chiaramente a lui è stato detto abbiamo queste esigenze pensaci tu, quindi da assessore al bilancio devo dire che ha fatto un ottimo lavoro. Io volevo soffermarmi in particolare su tre emendamenti, di cui sono stato particolarmente, diciamo, uno di quelli che ha spinto maggiormente, ovvero l'emendamento sull'aumento della spesa sulla Madonna degli Ammalati, che già questa Amministrazione aveva previsto di aumentare di € 10.000,00, e con questo aumento di € 3.000,00 vedrà un aumento finale di € 13.000,00. La Madonna degli Ammalati sappiamo, Presidente mi corregga o mi smentisca, la Madonna degli Ammalati dopo la festa di Sant'Antonio, è la festa più importante per questa comunità. Festa a cui sono particolarmente legato, festa che mi ricorda sempre, mi riaffiorano decine di ricordi della mia infanzia. Quindi andare a rimpolpare un capitolo del genere per provare a fare qualche iniziativa in più, qualche manifestazione in più, è sicuramente cosa mi auguro gradita. Poi abbiamo rimpolpato il capitolo delle manifestazioni culturali di € 8.000,00 anche qua, noi, credo come Amministrazione, ci siamo sempre contraddistinti in questi quasi tre anni per essere un'Amministrazione che sulla cultura, diciamo, ne fa uno dei propri cavalli di battaglia, perché, vedete la cultura è fondamentale a tutti i livelli, quindi è inutile ricordare le tante iniziative che sono state fatte in tal senso e mi auguro che, con questo intervento ulteriore di aumento di € 8.000,00 all'interno di questo capitolo, si possono fare, perché no, ulteriori iniziative, sia da un punto di vista del Nelson Mandela, che in generale su tutte quelle iniziative che riguardano presentazioni di libri piuttosto che convegni tematici che possano sempre più mettere in risalto quella che è la cultura e che non deve rimanere solamente una parola astratta, ma bisogna poi fare in modo che alla cultura, alla parola cultura vengono poi contrapposte delle iniziative fattiva. Infine è stato aumentato anche il capitolo dello sport di € 10.000,00 e in particolare € 2.000,00 sulle manifestazioni sportive in generale e € 8.000,00 per il famoso trofeo podistico, cui l'Assessore Pignataro ha avuto molto a cuore e ha avuto la volontà di volerlo riproporre per la Madonna degli Ammalati. Quindi, credo che questi tre emendamenti che mi stanno particolarmente a cuore, possono portare una nuova linfa, sia da un punto di vista sportivo per l'emendamento che ho appena citato, che da un punto di vista culturale come quelli di prima, grazie”.

Il Consigliere Marchese M.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, io dividerò l'intervento in due parti, una parte procedurale e una parte contenutistica. Sulla parte procedurale, devo dire che c'è una novità, che non c'era mai stata in passato, devo esser sincero e lo voglio raccontare che ci sia ovviamente una collaborazione tra Consiglieri di maggioranza e Giunta, è sempre stato così per carità, ma la novità di quest'anno è stata degli emendamenti presentati insieme dai consiglieri di maggioranza e dalla Giunta, ora mi permetto di dirvi che ben vengano le novità e ciascuno è libero di fare ciò che ritiene. Però, sapete, io sono sempre più attaccato ai vecchi sistemi e mi permetto di dirlo ai colleghi consiglieri e di spiegare il perché; non perché non ci debba essere collaborazione, attenzione, si è sempre fatto così, ma perché il piacere dell'essere consigliere comunale sta anche nello studiare personalmente i capitoli in cui andare a prendere i soldi, sta nell'essere accanto, io personalmente ai propri funzionari discutere coi funzionari e da lì imparare quello che essere consigliere comunale. Se invece facciamo una bella riunione, diciamo quali sono le giuste esigenze, perché quello che avete fatto, perché ci sono delle giuste esigenze e da lì non si fa quello step successivo che fa parte del nostro ruolo, del nostro essere Consiglieri e invece si delega un ottimo assessore che si è messo a disposizione insieme ai funzionari, è come se vi mancasse qualcosa ed è un peccato. E' un peccato che vi manca quella parte di studio e di conoscenza e io mi permetto di dirlo a voi, colleghi per il futuro che questa parte mi auguro che voi possiate non soltanto a partire dal lato ideale, ma

anche andare al lato pratico, perché poi è lì che si impara il fare il Consigliere. L'ho imparato io in opposizione, l'ho imparato in maggioranza e anche per questo c'è il piacere di poter fare gli emendamenti e quindi per questo la mia non è una critica attenzione distruttiva, è il piacere di dire: impariamo di più a fare quello che è il nostro ruolo e anche il piacere di poter dire, questo emendamento è stato presentato dal collega Tizio, come abbiamo fatto noi, insieme agli altri colleghi e vi assicuro che non è una cosa da poco, perché nulla togliendo al mare magnum della Giunta in cui si possono fare le cose anche parlando con l'Assessore, la bellezza di dire e di raccontare a tutti, che questi colleghi consiglieri hanno fatto questa cosa. Faccio un esempio, e lo faccio volutamente, perché so che è la vostra intenzione e lo dico anche per stemperare i toni, proprio sulla pari opportunità so che era pienamente vostra intenzione fare un emendamento simile e avremmo potuto unirlo con i nomi e con le firme tutti insieme, immaginate che bello, lo sto dicendo, proprio perché questo è il ruolo dei Consiglieri e quindi il mio è semplicemente un invito per il futuro, poi liberi sempre di fare ciò che volete, non mi permetto di fare da maestro o da docente, tutto qua. Sul lato del merito, signori, noi l'abbiamo detto e lo abbiamo detto già da subito quando non c'era alcun ragionamento, quando c'è stata una forte contrapposizione, noi abbiamo detto una frase, noi non saremo i signori no, noi su tante proposte giuste che vengono dalla maggioranza, noi le votiamo e noi alcune delle vostre proposte le voteremo senza alcun problema o remora e l'avremmo votati, anche se non ci fosse stato un ragionamento comune sugli emendamenti, perché le cose buone non sono né di maggioranza, né di opposizione, sono della comunità di Misterbianco. Anche per questo motivo gran parte delle vostre proposte, soprattutto quelle spinte su finalità sociali o sportive, saranno da noi sostenute, su altre, di tipo culturali, non è che siamo contrari alla cultura, stiamo attenti Assessore Moscato, lo dico in maniera specifica, noi non siamo contrari al lato culturale, noi siamo contrari a certe modalità di spesa che abbiamo visto, modalità di spesa per Natale troppo alte e lo sapete, ce lo siamo detti chiaramente, modalità di spesa troppo alte per determinati concerti e quindi, se dobbiamo assistere a Toti e Totino o ad altri comici di fronte a 20 persone con una spesa così alta, noi in quelle spese non ci ritroviamo. Questo è il motivo per cui siamo d'accordo a investire sulla cultura, ma chiediamo maggiore attenzione e vigilanza a come spendiamo i soldi, tutto qua, non c'è niente di negativo. Madonna degli Ammalati, il collega Vazzano, non so dove sia in questo momento, ma lo dico di fronte a tutti, ci sono € 25.000,00 perché li abbiamo proposti noi, come opposizione negli anni passati. E' verissimo Assessore Moscato, ci sono gli emendamenti fatti in passato, soprattutto l'anno scorso, da parte di questa opposizione condivisa, poi dalla maggioranza, fortunatamente ci sono le firme, tra l'altro anche per questo motivo dico sempre di fare gli emendamenti con le firme, per cui finalmente la Madonna degli Ammalati passa nel corso degli anni da un primo emendamento fatto in passato, lo ricordo perché lo feci insieme al collega Ceglie di € 10.000,00 perché quella fu la partenza, da lì si passò a € 15.000,00 e da lì si arrivò l'anno scorso ai € 25.000,00, si sceglie di portarla con altri € 3.000,00 a € 28.000,00, siamo totalmente favorevoli, perché è una strada che abbiamo fatto. Proprio perché bisogna ragionare sulle cose buone per il Paese, senza maggioranza, senza opposizione al di fuori di chi l'abbia pensato prima o votato insieme, non possiamo che essere favorevoli tanto per raccontare una cosa che già è successa, quindi non sto togliendo i meriti a nessuno. Tra l'altro, poi, l'organizzazione della festa è di tipo ecclesiale, per carità, non ci sono problematiche di altro tipo se non contributi comunali nei servizi e nell'organizzazione. Idem, devo dire, abbiamo notato alcune novità, finalmente il ritorno del trofeo podistico, siamo totalmente favorevoli a partire dai signori Spina e Baudo, organizzatori storici del Trofeo Podistico; lo voglio citare gli organizzatori storici del trofeo podistico internazionale di Misterbianco, che aveva raggiunto, devo dire, delle vette storiche importanti a livello europeo, per non dire internazionale, diciamolo, c'è un libro, dice bene il Presidente Ceglie, quindi tornare a quelle che sono le buone tradizioni anche in ambito sportivo, siamo totalmente d'accordo, ce lo diciamo senza ombra di dubbio, tanto per essere chiari. Devo dire che però due novità specifiche le voglio segnalare al di fuori della manutenzione, strade e parchi, gioco su cui non possiamo che essere favorevoli. Le due novità specifiche riguardano, ovviamente, spese per la prevenzione sulla salute e le spese per l'organizzazione di convegni nel campo sociale. Bene, sono delle belle novità, queste sono delle idee nuove, fresche che danno l'opportunità di andarsi a confrontare in un settore sociale in cui il nostro Comune aveva fatto parecchie cose, ma non in questo settore e quindi, da questo punto di vista, accogliamo veramente in maniera propositiva l'idea che è venuta da parte di voi consiglieri di maggioranza, siamo contentissimi e quindi non possiamo che essere favorevoli anche da questo punto di vista a questa tesi, quindi con questo mi sono espresso già a dichiarazione di voto in maniera favorevole in alcuni emendamenti, grazie".

Il Consigliere Anzalone A.: “grazie signor Presidente. Io semplicemente volevo un intervento molto breve, ma generico su tutti gli emendamenti, cioè sul maxiemendamento, ecco, si tratta di un maxiemendamento che coinvolge vari settori, dalla cultura, alla festa religiosa, allo sport, alla Polizia Locale, la manutenzione stradale e quant'altro, assistenza domiciliare e quant'altro, quindi coinvolge diversi settori con interventi, come dire, mirati e specifici. Il discorso del collega Marchese, Presidente, non fa una piega, non c'è dubbio che scrivere un emendamento da consigliere, io l'ho fatto l'anno scorso, è molto, molto più bello perché te lo fa sentire tuo, è come se tu scrivi un libro o piuttosto che fare il ghostwriter per qualcun altro, no. È chiaro che il maxiemendamento nasce anche per un principio di economia processuale, cioè fare

un'unica discussione su un unico grande capitolo, diciamo così, ecco, non è stato un, non devo giustificarmi, ma non è stato un insieme di tanti emendamenti messi lì a casaccio, è stata una discussione unitaria che ha coinvolto anche i consiglieri di maggioranza e questa è una novità, non c'è dubbio che è una novità e per il futuro si potrebbe anche ripensare, perché no, alla fine, voglio dire l'emendamento piuttosto che fare 15 emendamenti singoli o farne uno max, tutto sommato non vedo questo grande dramma. Non c'è dubbio che la bellezza di un emendamento, è quello di scriverlo, studiarlo, presentarlo e assumersene la paternità, no Catia? Il piacere è mio l'emendamento, ma sono sette firmatari, il primo firmatario ed è come per la mozione che io ho esposto ieri pomeriggio, dice è vero, siamo tra i firmatari, ma io l'ho pensato ideata, scritta e raccontata, quindi c'è sempre quel contributo di paternità in più rispetto agli altri, su questo non ci piove. Però dico, nulla toglie, nulla osta alla bontà dell'emendamento che, ripeto, coinvolge diversi settori con interventi mirati e specifici, quindi per me è già una dichiarazione di voto, nel senso che noi voteremo favorevolmente il maxiemendamento e i singoli subemendamenti, grazie”.

La Consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente, come accennato dal collega Marchese, chiaramente come discussione, ecco, già ieri, mentre si parlava e si discuteva più volte e anche in Commissione in mattinata riguardo al maxiemendamento presentato dalla Giunta, avevamo già in qualche modo espresso dei dubbi, delle perplessità e anche accolto favorevolmente delle iniziative che, in ogni caso, sono iniziative valide per il territorio di Misterbianco, siano proposte di maggioranza, siano proposte di opposizione, chiaramente, se mettono al centro del bilancio la Città di Misterbianco, chiaramente non possono che trovare terreno fertile sia in maggioranza che in opposizione. Per questo Assessore, è bello come noi condividiamo e siamo favorevoli a degli emendamenti che presenta la maggioranza che in qualche modo questa opposizione accoglie favorevolmente, è bello ogni tanto che anche lei Assessore riconosca, anche nel lavoro dell'opposizione degli emendamenti che non sono per colpire la sua persona, personalmente, sono degli emendamenti sempre che vogliono al centro il territorio, vogliono al centro delle iniziative che possibilmente divergono, sono leggermente diverse da quelle che sono le idee della maggioranza, piuttosto che della Giunta, ma non per questo che siano meno importanti rispetto a quelle della maggioranza e che insieme si possono fare delle iniziative chi, da un lato, chi dall'altro che in ogni caso mettono sempre al centro la Città di Misterbianco, grazie”.

La Consigliera Vinciguerra A.: “buonasera, Presidente, pubblico in aula e chi ci segue da casa, assessori. Io intervengo semplicemente per dire che sono d'accordo su tutti gli emendamenti. Ringrazio il collega Marchese perché ieri la lezione l'ha fatta l'Assessore, oggi la lezione l'ha fatta il consigliere Marchese, la ringrazio per questo; ma noi non abbiamo necessità di lezioni, anche perché se lui sapesse come lavoriamo noi in maggioranza, dovrebbe sapere che, erroneamente magari qualcuno ha detto che l'assessore ci ha fatto gli emendamenti no, l'Assessore ci ha semplicemente aiutato, ci siamo confrontati in una riunione di maggioranza e ci tengo a dire che molte volte non è tanto importante, il “io”, ma è molto più importante il “noi” e il lavoro di squadra, non è facile lavorare di squadra, volevo sottolineare questo, noi ci siamo riusciti, abbiamo fatto degli emendamenti, secondo me molto importanti, fondamentali per la nostra comunità. Ci tengo a dire una cosa che ho dimenticato prima, ringraziare il Presidente della V Commissione perché noi, al contrario, appunto di quello che è stato detto, anche in I Commissione abbiamo studiato il bilancio, soprattutto Missione 9, l'abbiamo studiata tutta una per uno, abbiamo convocato l'Assessore, abbiamo convocato la dottoressa Di Pietro e io personalmente con la collega Rapisarda, siamo anche andate più volte a parlare con la dottoressa Di Mulo. Questo per raggiungere questo obiettivo e io sono veramente orgogliosa di aver raggiunto, insieme a tutta la nostra maggioranza in accordo con i nostri Assessori, il nostro Sindaco, grazie Presidente”.

Il Consigliere Vazzano T.A.: “grazie Presidente, io, come Fratelli d'Italia, già lo avevo preannunciato prima, voteremo assolutamente favorevole a questo maxiemendamento. Siamo contenti della sinergia che si è instaurata tra maggioranza e Amministrazione e ripeto, queste sono le buone prassi, le buone prassi che poi portano a risultati concreti a prescindere dai colori politici, quindi come Fratelli d'Italia ribadisco il voto favorevole per questo emendamento, l'emendamento numero 17, grazie”.

Il Presidente passa alla dichiarazione di voto.

Il Consigliere Strano F.: “Grazie Presidente, in realtà mi necessitava capire questo aspetto nel senso, si fa una dichiarazione di voto sui sub emendamenti o su una in generale a questo punto è molto più chiaro. Detto questo, senza dubbio, sul maxiemendamento, quindi sull'aspetto in generale della presentazione di questo emendamento, non si può che votare favorevole, su questo non c'è ombra di dubbio. Perché nasce da un lavoro e ribadisco lo stesso concetto fatto dalla maggioranza, fatto dalla Giunta, fatto dai Consiglieri, fatto in maniera di lavoro unanime, reciproco, affinché si potesse portare senza dubbio un emendamento che fosse voce ed espressione di quello che in realtà sono i nostri desideri nati dall'espressione della nostra comunità. Detto questo, mi piacerebbe entrare sui vari subemendamenti, o

perlomeno su qualcuno. Presidente, se mi permette, allora in realtà su questo subemendamento, troviamo un subemendamento che è relativo alla promozione e prevenzione alla salute, la promozione e la prevenzione alla salute era un qualcosa che in realtà veniva fatto nel collettivo, nella mentalità collettiva, soltanto dalle ASP, perché in realtà inizialmente si delegava l'ASP quindi che lavorasse sul territorio e facesse una programmazione di prevenzione alla salute. Successivamente negli anni passati, l'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità si è espressa in maniera del tutto significativa, dicendo che non è più solo competenza delle ASP parlare di programmazione e prevenzione alla salute e ha consigliato alle varie comunità, ai vari Comuni, alle varie Città di lavorare in sinergia con le regioni, con i comuni e con le ASP, affinché si possa fare prevenzione alla salute e quindi con questo cosa voglio dire, che come Comune dare una svolta, portare un subemendamento e mettere dei soldi in capitolo relativo a questo tipo di prevenzione senza dubbio pone il Comune di Misterbianco, anzi la Città di Misterbianco, vista in maniera totalmente diversa rispetto a qualche anno fa, perché finalmente ci si dedica, ci si propone sulla prevenzione alla salute, che viene vista non più come cura del malato, ma come prevenzione culturale, psicologia, fisica ed economica, grazie Presidente”.

Il Consigliere Licciardello A.: “signor Presidente, colleghi consiglieri, Amministrazione, il gruppo Legalità & Buongoverno, voterà favorevole a tutti gli emendamenti”

Il Consigliere Drago C.: “grazie Presidente, come ha già detto il mio collega Consigliere, questo maxi emendamento, è stato fatto in sala Giunta all’unanime dall’amministrazione comunale e da tutti i consiglieri di maggioranza, quindi, ovviamente il gruppo consiliare di Forza Italia voterà favorevole al maxi emendamento. Grazie”.

Il Consigliere Strano A. : “grazie Presidente, allora ho ascoltato attentamente la relazione del maxi emendamento fatta dalla dall’Assessore Moscato, che ci ha spiegato in maniera dettagliata tutto ciò che si intende fare in questo maxi emendamento e dico, analizzandolo bene in queste due serate insieme all’opposizione e al mio Capogruppo, dico che riteniamo opportuno dare il nostro parere favorevole a due subemendamenti, il primo sul trofeo podistico Madonna degli Ammalati, per chi è nato e cresciuto nelle strade del centro città, si aspettava veramente la fine dell’estate e l’inizio delle celebrazioni a Maria Santissima degli Ammalati, proprio perché è l’inizio di tutto ciò era veramente il trofeo podistico. Un avvenimento, veramente Misterbianco in quei giorni diventava il punto nevralgico dell’atletica leggera, sicuramente del Sud Italia, ma anche a livello nazionale, c’era la FIDAL interessata, quindi comunque delle associazioni a livello nazionale, atleti che venivano da ogni parte del mondo, gente che aveva vinto la maratona di New York, stiamo parlando di, veramente atleti di spessore e di caratura internazionale, con un palmarès internazionale e quindi vedere tutta quell’organizzazione, soprattutto per noi che eravamo più piccoli era veramente dare vita alla festa del cuore, perché lo diceva poc’anzi il Consigliere Vazzano, le feste importanti a Misterbianco sono due, la festa del Santo Patrono festeggiata ogni tre anni, ma la festa della Madre, che è la festa solenne, la festa più importante chiaramente, la festa della Madonna degli Ammalati, è veramente la festa del cuore, la festa delle tradizioni, la festa che ricorda le nostre radici, la festa che veramente ci fa battere il cuore, che ci fa stare bene. Noi andiamo lì perché ci sentiamo tutti a casa, quindi dar vita a quella manifestazione veramente ci emozionava, ci faceva stare bene, quindi accolgo veramente con gioia il riproporsi di questa festa e ringrazio anche per il lavoro svolto dall’assessore Pignataro, perché veramente ritorniamo alle cose belle di un tempo, perché è vero che dobbiamo guardare al futuro, ma è anche vero che dobbiamo sempre partire dal passato e portare avanti le tradizioni e la memoria. L’altro emendamento chiaramente nella quale ci trovate assolutamente favorevoli sono sempre quelli sulla Madonna degli Ammalati, proprio perché dà una continuità all’emendamento fatto da noi lo scorso anno e che ci ha portato quindi quest’anno, ci porta chiaramente, anche per senso di coerenza, a votare tranquillamente nuovamente sì. Per gli altri subemendamenti, ci sono tante proposte belle o comunque che si possono valutare e anche qualcuna discutibile. Noi come abbiamo manifestato ieri a volte il metodo che è sbagliato perché, come diceva poc’anzi, anche il Consigliere Marchese avere il piacere anche di confrontarci, di dividerli, di presentarli eventualmente tutti quanti insieme, chiaramente fa sì che tutti possiamo mettere mano al documento più importante della nostra città, qual è il bilancio, quindi, il metodo di lavorazione e di presentazione di questi subemendamenti, sinceramente non ci lascia contenti, non ci lascia soddisfatti, veramente ci lascia molto perplessi, anche perché abbiamo dimostrato di non essere l’opposizione del no, assolutamente, anzi tranquillamente siamo a disposizione anche della maggioranza quando ci viene chiesto, a dare il nostro contributo, a dare i nostri pareri, a dare una mano di aiuto, perché se qualcosa va bene per il nostro Paese, va bene per tutti quanti noi, anche per noi, ovviamente dell’opposizione. Quindi è questo il metodo che ci lascia un pochettino delusi e scontenti, e poi un’altra cosa che ci tengo a puntualizzare: ascoltando anche le dichiarazioni poc’anzi di qualche collega, qui nessuno vuole fare scuola a qualcuno, qui semplicemente stiamo condividendo un percorso che vogliamo portare avanti tutti quanti insieme e come, sono io il primo, ieri sera chiunque me ne può dare atto, ringrazio pubblicamente il Consigliere e Presidente della VI Commissione Anzalone, per la sua disponibilità nello spiegarci tante cose, chi magari come me, ripeto, non è addentrato nella Commissione, quindi magari non capisce bene determinati meccanismi che ha

voglia di apprendere, non c'è bisogno di rimarcare queste queste cose, noi non abbiamo bisogno che qualcuno ci faccia scuola, o facciamo un discorso alto di livello un po' più alto, dove cominciamo veramente a ragionare a trovare degli accordi o sennò, se cerchiamo di trovare l'accordo e poi spendiamo belle parole, ma poi troviamo subito il modo per tornare nuovamente indietro, è tutta una messa in scena, non porta a niente. Quindi ripeto, se c'è da ringraziare qualcuno, se lo si vuole fare, lo si fa, perché lo si sente di fare, sennò non si fa, però in un momento come questo, dire, qualcuno ci deve fare scuola a qualcun altro, credetemi, non è bello, né per chi subisce una dichiarazione del genere e non sono stato io chiaramente, né tantomeno per chi l'ascolta come me, che veramente mi lascia molto perplesso e quindi, per quanto mi riguarda, consiglio a volte di rivedere e non vuole essere un consiglio, per carità, di rivedere anche i metodi delle dichiarazioni e non cerchiamo di inasprire un ragionamento, tutto qua. Io sono certo che la collega non voleva dire, però ho capito questo, detto questo, Presidente, la ringrazio quindi per i due subemendamenti che ho discusso voterò favorevolmente, io, come MisterbiancoOltre per tutti gli altri subemendamenti, voterò astenuto".

Alle ore 19:49, entrano i consiglieri Percipalle G.L., Licciardello A., Nicotra R. ed esce Arena F., per cui i consiglieri presenti sono n° 18.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 1**, il quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 4 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 1

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 2**, il quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 2

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 3**, il quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 4 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 3

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 4**, il quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 4

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 5**, il quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 4 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 5

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 6**, il quale ottiene n° 15 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 3 astenuti (*Marchese M., Caruso C.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 6

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 7**, il quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 4 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 7

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 8**, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 1 astenuti (*Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 8

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 9**, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 1 astenuti (*Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 9

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 10**, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 1 astenuti (*Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 10

Nel corso del dibattito, alle ore 20:09, esce il consigliere Strano A., per cui i consiglieri presenti sono n° 17.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 11**, il quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 3 voti contrari (*Marchese M., Zuccarello M. e Caruso C.M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 11

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 12**, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 12

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 13**, il quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 3 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M. e Caruso C.M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 13

Nel corso del dibattito, alle ore 20:15, entra il consigliere Strano A., per cui i consiglieri presenti sono n° 18.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 14**, il quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 4 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 14

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 15**, il quale ottiene n° 13 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 5 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Vazzano T.A., Caruso C.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 15

Alle ore 20:18, esce il consigliere Sofia M.A., per cui i consiglieri presenti sono n° 17.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, il **subemendamento n. 16**, il quale ottiene n° 13 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 4 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.*).
A chiusura della votazione, dichiara approvato il subemendamento n. 16 e il relativo maxiemendamento finale.

Il Presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 18** proposto dai consiglieri dell'opposizione, munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnici e contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti, che viene illustrato dalla consigliera Caruso C.M.

La Consigliere Caruso C.M.: “grazie Presidente, l'emendamento numero 18 riguarda una variazione relativa al bilancio di previsione del 2025 e vede una variazione una proposta di variazione positiva della Missione 7, Programma 1, Titolo 1, nello specifico nel capitolo 72904, che riguarda il contributo che viene erogato alle scuole per la realizzazione della manifestazione del carnevale del giovedì grasso e abbiamo sempre per il 2025 una proposta di variazione negativa di € 6.000,00 dalla Missione 1, Programma 11, Titolo 1 nello specifico dal capitolo 72782 che sono spese per le prestazioni professionali di difesa. Questo emendamento, ci teniamo particolarmente a presentarlo, perché la manifestazione del giovedì grasso ormai ha assunto praticamente un ruolo portante nell'intera manifestazione del carnevale, è quasi paragonabile alle sfilate ufficiali della domenica e del martedì grasso e a parere di tutta l'opposizione, in ogni caso, dare un contributo leggermente rimpolpato alle scuole che mettono tutte insieme con il personale docente, il personale scolastico, mamme, nonne e i bambini e riescono a coinvolgere tutto il mondo che ruota attorno alla scuola per realizzare questi abiti, quasi sartoriali, quasi sempre realizzati in economia, quindi con materiali di riciclo, sicuramente è una manifestazione che va comunque sostenuta il più possibile alimentata, perché è a tutti gli effetti una data importantissima, il giovedì grasso e coinvolgere maggiormente tutte le scuole presenti sul territorio di Misterbianco, grazie”.

Il Consigliere Strano A.: “grazie Presidente, questo emendamento cui tengo tanto, lo trovo veramente molto importante perché il carnevale dei bambini rappresenta la manifestazione collaterale al carnevale più importante del nostro territorio, una manifestazione che unisce veramente il centro con le frazioni, grandi con i più piccoli, le mamme, nonni è veramente un mix di collaborazione tra tutti quanti i cittadini di tutte le fasce di età, ci tengo, dato l'argomento trattato, a ricordare colui che veramente diede inizio a questa avventura, a questo grandissimo momento, il grande Presidente del Consiglio Nino Marchese e io farei un applauso. Nino che veramente, ha veramente dato vita a questa manifestazione, che negli anni ha bloccato forse le vie della nostra città per qualche ora durante la settimana, facendo disperare automobilisti, gli autobus e quant'altro, ma alla fine, una disperazione bella perché veramente mette in subbuglio una cittadina, una città, mette in allegria, è il momento che veramente tutti aspettano, le famiglie e le scuole, quindi dare un contributo maggiore a tutte le scuole del nostro territorio per far sì che questa manifestazione veramente cresca sempre di più per la partecipazione che ha, sono veramente orgoglioso di aver presentato, insieme ai colleghi dell'opposizione, questo emendamento che lo trovo davvero importante per una manifestazione così bella, così sentita e così sincera, perché proprio fatta dai più piccoli, dai bambini e ed è veramente meraviglioso vederli su strada ogni giovedì grasso, grazie”.

Il Consigliere Zuccarello M.: “grazie Presidente per la parola, anche per me, è un piacere aver partecipato a questo emendamento promosso dalla consigliera Caruso che vede valorizzare quella che, come hanno detto in precedenza i miei colleghi Consiglieri, una volta era considerata quasi una manifestazione collaterale alle nostre due sfilate principali, ma oggi è diventato veramente il giovedì grasso un evento importantissimo. Fare questa variazione in entrata di € 6.000,00 a favore di questa manifestazione, per me significa anche premiare lo sforzo significativo che fanno le scuole con le mamme, gli insegnanti per promuovere e avvicinare anche i bambini a quello che è per la nostra comunità un evento importante come il Carnevale, anticipo quindi il mio voto favorevole a questo emendamento”.

Il Consigliere Licciardello A.: “signor Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione. Mi ha preceduto il mio amico Alessio Strano, voterò sì a questo emendamento, perché mi si è accesa una lampadina quando la consigliera Caruso, ha parlato delle scuole che fanno le sfilate sul centro di Misterbianco, è un momento bello; mio Fratello Nino Marchese ci teneva moltissimo e ci coinvolgeva tutti, anche a vestirci o di orsacchiotti e altro, era una giornata stupenda con i bambini e, credetemi, era una cosa molto, ma molto sentita da tutti i bambini, era un momento di allegria e di svagatezza, io voterò sì a questo emendamento e anche il gruppo”.

Il Consigliere Anzalone A.: “grazie Presidente, due parole semplicissime per dire che l'emendamento, è un emendamento assolutamente apprezzabile e anche condivisibile, peraltro, la sera del giovedì grasso è un evento ormai di rilevanza forse anche extracomunale, io vi parlo da Presidente da 13 anni della Gabelli, ogni volta che si avvicina il periodo di Carnevale, c'è da farsi il segno della croce, perché le scuole si trasformano in laboratori sartoriali, la nostra zona del seminterrato viene letteralmente invasa dalle mamme, perché poi i genitori siamo la razza peggiore che ci possa essere al mondo, perché parliamo di riciclo, parliamo, facciamo ogni volta 1.000 riunioni e il sottoscritto col microfono, mi raccomando, guardate che è una occasione di divertimento, quindi vestitini semplici e poi c'è gente che si fa fare i vestiti probabilmente da Versace. Detto questo, il contributo che viene concesso, l'emendamento dell'importo di € 6.000,00 sono sei scuole, quindi sono € 1.000,00 ad istituto, perché poi alle scuole servono anche per lenire la spesa, per la stoffa stessa, voglio dire, servono è sicuramente un emendamento importante, un contributo altrettanto importante, quindi lo condivido, ne apprezzo molto il contenuto grazie”.

Alle ore 20:28, entra il consigliere Sofia M.A., per cui i consiglieri presenti sono n° 18.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, **l'emendamento n. 18**, il quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 18

Il presidente del Consiglio comunale, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione così come emendata, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*), n° 1 voti contrari (*Strano A.*) e n° 3 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M. e Caruso C.M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente, procede alla lettura di una nota, a firma del responsabile del III Settore, Affari Economico Finanziari, dott.ssa Rosaria Di Mulo, che riguarda l'attestazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'articolo 193 del TUEL. L'articolo 193, con riferimento al riequilibrio di bilancio, stabilisce che, con la periodicità stabilita dal regolamento comunale di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio in termini di competenza e di cassa e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, comporta l'attivazione della procedura dissolutoria di cui all'articolo 141 del medesimo articolo normativo.

L'art. 175, comma 8, del del D.Lcgs n. 267/2000 (TUEL) con riferimento all'assestamento generale, stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio in termini di competenza e di cassa entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo consiliare provvede, ove necessario alla, eventuale, variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva.

Il punto 4.2, lettera g), dell'allegato 4/1 del D.Lgs n. 2118/2021, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri i bilanci, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.

Considerato che gli enti che approvano il bilancio di previsione nel corso del mese di luglio, possono attestarne la salvaguardia degli equilibri ella delibera di approvazione del bilancio, senza adottarne una ulteriore e disgiunta dedicata – ATTESTA - che viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio in termini di competenza e di cassa e del rispetto del pareggio di bilancio.

Il presidente, a questo punto, pone a votazione, per alzata di mano, l'attestazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*), n° 1 voti contrari (*Strano A.*) e n° 3 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M. e Caruso C.M.*).

Il presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 14 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C.,*

Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.), n° 1 voti contrari (Strano A.) e n° 3 astenuti (Marchese M., Zuccarello M. e Caruso C.M.).

La decisione è stata già repertoriata al n° 30 del 18/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Prima della trattazione dell'argomento, la consigliera Vinciguerra A., propone cinque minuti di sospensione,

Il Presidente, constatato il consenso unanime dei n° 18 consiglieri presenti, alle ore 20:35 dispone una sospensione dei lavori consiliari per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:58, risultano presenti all'appello nominale n° 19 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa alla trattazione del punto aggiuntivo all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 33 del 12/07/2024: **“Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) ai sensi dell'art. 8 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 – Aggiornamento biennale per le annualità 2024/2025 - e del piano Tariffario TARI – Tassa sui rifiuti – per l'anno 2024”**. Sono presenti in aula i responsabili del VII Settore “Ambiente, Rifiuti”, ing. Giuseppe Cristaldi ed il funzionario del IV Settore “Entrate Tributarie Locali”, dott. Mario Coco, per illustrare la proposta di deliberazione.

Il funzionario Ing. Cristaldi G.: “buonasera a tutti, diciamo che ci troviamo ad affrontare quindi l'aggiornamento del PEF per l'annualità 2024-2025 relativamente al periodo regolatorio 2022-2025, a tale proposta quindi è stato allegato il PEF, così come è stato validato dall'SRR, quindi l'ente competente e sinteticamente abbiamo rispetto al 2023 un aumento dell'importo del PEF, che però, grazie al contributo per gli extra-costi concesso dalla Regione, pari a € 1.105.000,00, è stato sostanzialmente limitato a circa € 200.000,00 le modalità di calcolo delle tariffe sarà il collega ad esporle, perché diciamo nella proposta di delibera numero 33, approveremo il PEF, ma anche le tariffe da applicare per il 2024”.

Il funzionario dott. Coco M.: “signor Presidente, signori Consiglieri, segretario, colleghi, intervenuti, buonasera a tutti. Ho relazionato ai Capigruppo la necessità impellente di non procrastinare ulteriormente questo procedimento dell'approvazione del PEF, perché il termine perentorio e i ritardi tra virgolette, il ritardo col quale abbiamo presentato la proposta e mi scuso anche col Presidente della Commissione bilancio, l'avvocato Anzalone, ma è stato un male necessario, perché abbiamo atteso che la Regione stanziasse questi contributi per gli extra-costi, per evitare di portare in Consiglio comunale una delibera a totale copertura dei maggiori costi del servizio, con una prospettazione di aumento delle tariffe che si aggirava intorno al 38, 40%, ripeto, per variazioni che al 99% sono costituiti da incrementi di costi di parte variabile, quindi legate, prevalentemente se non esclusivamente, ai costi di conferimento in discarica, tant'è che avevamo presentato qualche settimana fa già la proposta, l'abbiamo poi prontamente ritirata su suggerimento dell'Amministrazione. Avevamo comunque fissato una data per l'esame in Commissione consiliare, purtroppo, diciamo l'imprevisto, come dire imprevedibile del prolungamento dei lavori sul bilancio non ha consentito stamattina, posto che credo la seduta si sia sciolta intorno alle sei, sette forse di mattina, non ha consentito di fare un'analisi preventiva, comunque un'esposizione preventiva, però, purtroppo dicevo con l'avvocato Anzalone, bisognerà accontentarsi di esaminarla insieme al Consiglio comunale, posto che, come sempre ormai da diversi anni a questa parte, il piano tariffario, ma anche il PEF, anche il piano economico finanziario, come dire, è una mera rappresentazione matematica, contabile di costi previsionali, inseriti già in bilancio. Anzi, vi preannuncio che, rispetto al bilancio, che è stato appena approvato, chiaramente si andrà immediatamente in variazione, perché quel bilancio non ha recepito i costi attuali, ma aveva quelli che erano inseriti nel bilancio di previsione dell'anno scorso nell'anno 2024, diciamo, nel pluriennale anno 2024 e quindi arriviamo in extremis a questa proposta che prevede un fortissimo contenimento degli aumenti, che si aggira mediamente intorno al 7% per le utenze domestiche e per circa il 12% per le utenze non domestiche. Come ho precisato l'anno scorso, preciso anche quest'anno ed è fondamentale che si tratta di aumenti di parte variabile, gli aumenti di parte variabile sono azzerabili, totalmente azzerabili, adottando comportamenti virtuosi di differenziazione, di raccolta differenziata, di differenziazione dei rifiuti, che per le utenze domestiche può valere l'intera parte variabile e che lo stesso per

le utenze non domestiche. Perché se diciamo, improvvisamente, se si riuscisse a dare una spinta e anche questo, secondo me, è la funzione dei consiglieri, no, dei consiglieri comunali di sensibilizzare la cittadinanza a non arroccarsi dietro la scusa di un aumento che non ha ragioni politiche o se le ha, probabilmente sono a livelli superiori, non quelli comunali, perché il Comune deve sottostare alle regole delle discariche, quindi non abbiamo potuto fare di meglio e quindi dicevo, attraverso questi comportamenti virtuosi, dicevo, i consiglieri comunali devono sensibilizzare, dico i contribuenti ai cittadini ad attivarsi, anzi ancora di più, perché l'aumento che, ripeto, è dovuto a questi meccanismi assurdi delle discariche, può essere neutralizzato se riusciamo a non conferire quello che attualmente è rifiuto indifferenziato e lo conferiamo alle filiere che alla fine ci fanno conseguire dei ricavi che consentirebbero, e non è escluso, a fine anno, di poter anche restituire dei soldi, come è successo già in anni, diciamo precedenti il Covid, precedenti il 2020, quando ci sono state alcune annualità che hanno generato degli extra gettiti che poi sono stati utilizzati a copertura dei costi negli anni successivi e ci hanno consentito di mantenere invariate o addirittura ridurre le tariffe. Ma dal 2021 ad oggi i meccanismi sono cambiati, è successo qualcosa che quasi sfugge alla logica, che è difficile comprendere come si possa conferire presso alcune strutture a € 200,00 a € 180,00 più IVA, in altre € 360,00 più IVA, oltre € 100,00 più IVA. Ma questo è il dato; e attualmente, purtroppo, non possiamo non attenerci al dato previsionale e quindi questo fa sì che le tariffe che vengono fuori dall'applicazione di un metodo, che è il metodo normalizzato e che è dettato dal DPR 158 del 1999, determini quasi del tutto, quasi automaticamente la struttura delle tariffe, parte fissa, variabile, utenze domestiche, utenze non domestiche, necessari a copertura di questo PEF, che vede ridotto di poco più di € 1.105.000,00 l'impatto che avrebbe avuto sulla collettività. Nel frattempo alcune proiezioni dell'ufficio, perché comunque il mese che tra virgolette, è trascorso in più rispetto alle prime proiezioni, mi ha consentito di consolidare tutta una serie di risultati da lotta all'evasione dell'anno scorso, che hanno consentito, rispetto alla precedente versione del PEF, di consolidare maggiore base imponibile e quindi questo, insieme al contributo straordinario della Regione ci ha consentito di portare oggi una proposta di PEF che secondo noi, secondo me e Giuseppe, è la migliore tra le possibili idee e ipotesi che avevamo fatto, la più rosea fra le possibili ipotesi, è anche la più, diciamo, fondata, perché comunque è supportata da numeri che sono certi. Quindi a questo punto io mi rimetto, diciamo alle domande, quindi al Presidente perché sono disponibile a fornire qualsiasi riscontro sul merito della questione e, ripeto, mi spiace per il fatto che non si è riusciti a discutere in Commissione consiliare, ma veramente qui la colpa non è di nessuno perché comunque era stata fissata oggi per le 9, però le circostanze non hanno consentito di poter fare un esame preliminare e i tempi non consentono di rinviare ulteriormente la trattazione, grazie”.

Il Presidente: “grazie dottore Coco, grazie anche all'ingegnere Cristaldi, io colgo l'occasione per ringraziare veramente tutto il Consiglio comunale, opposizione e maggioranza, perché ancora una volta ci siamo dimostrati veramente leali, veramente amanti e bravi amministratori di questa Città, perché questa trattazione, sappiamo bene le tempistiche che non dipendono da questo Consiglio, ma sappiamo anche bene il problema annoso dei rifiuti che da anni ormai perpetua la nostra terra, quindi volevo ringraziare veramente tutti i colleghi che stasera sono qui presenti. Il Sindaco, ovviamente al posto dell'assessore Foti che, non sapendo di questa seduta non è presente quindi relazionerà il Sindaco”.

Il Sindaco: “io al netto della relazione che ha fatto benissimo prima di me, l'ingegnere Cristaldi e il dottor Coco, mi preme ringraziare il grande lavoro per gli uffici che loro rappresentano e lo rappresentano alla grande. Sappiamo che sulla questione dei rifiuti, credo la fase storica più difficile per gli Enti locali, lo sappiamo, ne siamo coscienti e ne siamo consapevoli, ma per questo noi non soltanto non ci arrendiamo, ma continuiamo a combattere nelle sedi opportune. Perché ha detto bene prima di me il dottor Coco che, oltre a rappresentare oggi la punta di diamante dei funzionari degli uffici tributi nel Comune di Misterbianco, ma dico nella provincia in tutta la Sicilia ha un riconoscimento oggettivo, che è uno dei funzionari scelti dall'ANCI per rappresentare le tematiche dei tributi in Sicilia. Quindi io davvero non so come ringraziare lui e ringraziare il dottore Cristaldi, perché ad onor del vero, c'è stato un proficuo confronto per la generazione della proposta e non è stato un parto semplice, perché ricordo a tutti noi, lo ricordo ai Consiglieri tutti che la scadenza era fissata il 30 maggio del PEF nei comuni in Italia, la battaglia dell'ANCI Sicilia lo ha posticipato al 30 giugno e ancora una volta lo ha posticipato al 20 luglio, così come pochissime volte accade nel panorama nazionale. Figlio di una battaglia concreta e giusta che vede la Sicilia e i comuni siciliani purtroppo a pagare un costo della tariffa sproporzionato rispetto a tutte le regioni d'Italia e anche Misterbianco, nello specifico Misterbianco e altri 10 Comuni che sono venuti qualche giorno fa al Comune di Misterbianco a protestare, pacificamente, con l'istituzione sovra comunale, paga ingiustificatamente un costo di conferimento in discarica pari a quasi € 400,00 tonnellata rifiuti nella discarica di Lentini. Costo dico io ingiustificato ed è il costo che per il 99% incide ahimè, purtroppo, nella questione legata alla TARI che non è un problema di natura comunale, ma è un problema purtroppo di natura sovcomunale, di un sistema rifiuti in Sicilia totalmente iniquo e sbilanciato nei confronti dei cittadini, che purtroppo vivono una condizione di disagio, i cittadini di serie A e di serie B nella gestione della TARI. Al Comune di Misterbianco abbiamo due funzionari dello spessore del dottore Coco e il dottore Cristaldi che hanno trovato

con studio ed abnegazione la migliore formula per non gravare pesantemente sulle tasche, ancora una volta, dei cittadini, perché c'è, anche nella gestione del nuovo PEF, il riconoscimento di ARERA sui maggiori costi riconosciuti appunto alla società che gestisce il conferimento dei rifiuti, gli adeguamenti Istat e tutto quello che l'ARERA chiede ai Comuni. Nonostante tutto e nonostante un costo sproporzionato del conferimento in discarica che a Misterbianco vede, ripeto € 400,00 a tonnellate nei picchi massimi nei confronti di molti Comuni, addirittura limitrofi al Comune di Misterbianco, come Belpasso, Camporotondo, San Pietro Clarenza, Paternò, eccetera, eccetera, eccetera, che pagano € 180,00, € 200,00 a tonnellata. Figuriamoci che, se il Comune di Misterbianco pagasse i costi del conferimento presso un'altra discarica, ed è questa la battaglia che noi stiamo facendo costantemente e lo potete appurare su tutte le testate non solo giornalistiche ma su tutti i tavoli regionali, se ne pagassero il costo del conferimento, il Comune andrebbe a ridurre scientemente la tassa sui rifiuti. Quindi questa è la nostra battaglia e su questa battaglia chiedo di stare uniti tutti quanti, perché non c'è e non può esserci un colore politico, ma c'è qui Pubblica amministrazione e oggi ringrazio, come ha detto bene prima di me, ringrazio il presidente del consiglio, ringrazio tutti i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione, ma in questo caso sono consiglieri del Comune di Misterbianco, che con diligenza mostrano amore per la città e consapevolezza amministrativa perché, credetemi qui di politica c'è ben poco, purtroppo, di politica c'è ben poco, se dobbiamo dire che di politica c'è, poi ne parleremo nello spostamento di bilancio sulla quale ci confronteremo e sull'azione che abbiamo fatto insieme i Comuni dell'ANCI per portare qualche risorsa ai Comuni. Perché altrimenti, come ha detto bene prima di me e mi conosce bene il dottore Coco, perché ci siamo anche confrontati in maniera voglio dire, robusta, come il dottore Coco sa fare a difesa del settore del territorio. Neanche lui a fari spenti, all'inizio credeva nella ripartizione di questi fondi, insieme al dottore Cristaldi, erano perplessi, perché conosciamo bene i flussi di finanza regionale, che a volte ci sono e a volte spariscono, come se fosse, voglio dire la bacchetta magica di qualche mago, come l'anno scorso, che è successo. Quindi eravamo tutti preoccupati, ma noi siamo stati fermi lì sul pezzo, abbiamo mostrato amore per il territorio, tutti i Comuni dell'ANCI che sono 200 Comuni dell'ANCI, che hanno difeso questa, diciamo ripartizione che sta generando una più equa distribuzione della TARI. Perché badate bene che se non ci fosse stata, se non ci fosse stato, ripeto questa ripartizione, chi mi sa, chi conosce bene la finanza, guardo con amicizia e affetto la consigliera ex assessore al bilancio e alla TIA Catia Caruso, sa bene che i costi sarebbero non soltanto levitati, ma sarebbero stati sproporzionati e sarebbe stato veramente difficile giustificare un aumento inqualificabile e iniquo nei confronti dei cittadini. Io vi ringrazio davvero di cuore per questa grande, voglio dire apertura di tutto il Consiglio comunale. Ringrazio il Presidente, ringrazio davvero per l'abnegazione, per il lavoro, per la passione, per la costanza, per la serietà, il dottore Coco e il dottor Cristaldi, che mettono in tutti i giorni che lavorano al Comune di Misterbianco, quotidianamente costantemente anche fuori orario di servizio, li vediamo sempre lì negli uffici, nonostante ognuno di noi ha i suoi impegni familiari, sono sempre lì sul pezzo a garanzia dell'Ente Comune Città di Misterbianco, grazie ai Consiglieri, grazie ai funzionari, grazie ovviamente a tutto il gruppo di lavoro del Consiglio comunale”.

Il Consigliere Anzalone A., Presidente della VI Commissione: “grazie signor Presidente, chiedo scusa se la mia esposizione sembrerà lacunosa, ma non abbiamo avuto neanche tempo per confrontarci, come ha detto il dottor Coco, il quale non mi deve nessuna scusa, perché le esigenze amministrative, sono esigenze superiori a quelle di Commissione, in questo caso, avevamo un appuntamento stamattina alle 9:00, ma la seduta di bilancio è finita alle 6:30 del mattino, ha materialmente impedito di incontrarci, avevamo fissato un altro incontro per domani mattina, ma poi nel pomeriggio, si è ravvisa l'esigenza di chiudere il discorso e la votazione del PEF questa sera, perché c'è questo termine perentorio del 20 luglio. Quindi io andrò a braccio con gli appunti che avevo preso nella Conferenza dei capigruppo del 15 luglio scorso, allorché sono intervenuti l'ingegnere Cristaldi che il dottore Coco. Allora il contributo della Regione per Misterbianco, la legge regionale 23 del 2024 stabilisce uno stanziamento di 50 milioni di euro per taluni comuni, tra i quali il Comune di Misterbianco, che risulta essere assegnatario di € 1.105.000,00, peraltro non è un importo tutto sommato definitivo perché per alcuni Comuni c'è anche un'istruttoria in corso sulle assegnazioni, quindi, in teoria, potrebbe anche esserci la possibilità che ci siano più soldi per noi alla fine dell'esito delle istruttorie. Per quanto riguarda il PEF, il PEF per il 2024 è € 13.243.000,00 se non ricordo male, per il 2025 siamo sui € 14.000.000,00 e noi paghiamo un conferimento in discarica di 250/€ 270.000,00 al mese, sempre se non ho scritto male. Abbiamo parlato in quella Conferenza dei Capigruppo di minor gettito, alla fine 2023 il minor gettito era di € 1.395.000,00 più o meno, perché questo perché dal 2013 al 2021 il Comune aveva ridotto le tariffe, quindi aveva generato maggior gettito, dal 2021 ad oggi, è l'opposto completamente. Per quanto riguarda, entrando nel merito, ho capito che ci sarà un aumento medio del 7% circa per le utenze domestiche, che poi diventa 11% per quelle non domestiche, con addirittura una punta del 19,9% di parte variabile, perché la parte fissa l'aumento dallo 0 7% e comprende anche le spese di personale, l'aumento più che altro è di parte variabile che riguarda appunto il conferimento, considerato peraltro che il costo del PEF è così alto, proprio perché per i costi di conferimento in discarica più l'adeguamento, quindi, mentre invece i costi del personale in realtà non è un importo, non c'è il consolidamento di quello del 2023, tutto sommato, ecco. Il PEF è stato validato dall'SRR, quindi io mi fermerei qui, Presidente, ho già ringraziato in Conferenza dei

Capigruppo e ne approfitterò per ringraziarli anche ora sia il dottore Coco che l'ingegnere Cristaldi, per la professionalità, ripeto, io credo che comunque avremo modo di confrontarci in Commissione, perché quando si parlerà di apportare la variazione al bilancio sul PEF, comunque dovrebbe passare sempre dalle mie forche caudine, quindi vi aspettiamo luogo in Commissione. Grazie”.

Il Consigliere Strano F.: “presidente grazie per la parola, saluto e ringrazio il dottor Coco e l'ingegnere Cristaldi, che ringrazio vivamente per l'impegno speso e profuso, affinché si possa portare avanti questo importante capitolo. Volevo anche ringraziare il Sindaco e l'impegno che ha speso per quanto riguarda, diciamo, l'incentivare la Regione Sicilia o sponsorizzare il Comune di Misterbianco con la Regione Sicilia, affinché si possa avere la possibilità che abbiamo avuto di ottenere questi fondi. Mi sembra di capire, dottor Coco, che in realtà il problema nasce senza dubbio dai costi che penso sia la parte più importante delle discariche, del conferimento in discarica. Una soluzione, era stata proposta dal Sindaco no, cambiare, avere un'alternativa anziché andare a conferire i rifiuti nella discarica di Lentini, andare sulla discarica di Enna che forse, se non sbaglio, ha dei costi più bassi. Un'altra, mi chiedo dottor Coco, un'altra alternativa per sensibilizzare questo fenomeno, quale potrebbe essere? Perché pongo questa domanda, perché oggi abbiamo la fortuna di ricevere dei fondi da parte dalla Regione Sicilia e quindi per quest'anno, diciamo, siamo salvi no, ma per gli anni futuri? Cosa possiamo fare noi, come amministratori, come consiglieri comunali, come cittadini, per poter sensibilizzare, forse potrebbe essere una soluzione la comunità affinché questi costi magari possono essere abbattuti. Grazie”.

Il dott. Coco M.: “in realtà rispondo, non rispondo sui costi, perché chiaramente è una materia di competenza del collega, però è chiaro che i meccanismi incentivanti ci sono già, sono già previsti nei regolamenti, bisogna portarli a conoscenza delle famiglie, ma anche degli operatori economici; allora i medio grandi li conoscono tutti, perché comunque i dati in nostro possesso lo dimostrano, le aziende, quelle più grandi, comunque hanno già attivato dei canali di differenziazione, di raccolta differenziata, anzi spesso fuoriescono dal servizio, quindi, assolutamente da questo punto di vista migliorativi del saldo dei costi del Comune. Per le famiglie stentiamo a decollare perché comunque ogni anno i bonus che vengono riconosciuti per la raccolta differenziata sono troppo pochi, non raggiungono nemmeno un migliaio di contribuenti rispetto ai 24.000 tassati, quindi è quella la sfida, la sfida è quella, riuscire a coinvolgere le famiglie e cercando di convincerli, persuaderli che quella è la strada maestra, perché diciamo, mentre a livello politico si le amministrazioni combatteranno la loro battaglia, ma sul territorio, in mancanza di alternative di fatto lo strumento c'è, per non conferire in discarica e non sottostare al ricatto, che è quello di non produrre rifiuti indifferenziati, è molto semplice. Per altro verso, un altro elemento che incide sul contenimento dei costi o perlomeno sul contenimento della copertura dei costi attraverso la tariffa, è la lotta all'evasione che noi stiamo intensificando, anzi, vi preannuncio in modo tale che questa cosa voglio dire quando comincerà a manifestarsi e cominceranno a fare le prime domande, già voi saprete che stiamo facendo un'azione molto dura di recupero, di riscossione forzata, attraverso l'attivazione di misure molto, molto decise, pignoramenti del credito, pignoramenti presso terzi e preavvisi di fermo amministrativo e sarà veramente stavolta fatta, l'anno scorso lo abbiamo fatto quasi a livello sperimentale, poche centinaia, quest'anno, noi lo faremo a livello massivo, perché comunque, se non paghiamo tutti, l'azione di contenimento dei costi sarà comunque solo parzialmente vincente. L'ottimizzazione del circuito di gestione si realizza attraverso il contenimento dei costi, ma attraverso l'attivazione di meccanismi incentivanti che sono, raccolte differenziate e pagamento. Quindi, per quanto riguarda la mia competenza, le sto percorrendo tutti, potremmo riprendere il discorso sul riconoscimento del bonus, quali sono i valori che vengono poi riconosciuti alle famiglie, per consentire magari a quelli che attualmente restano quasi ai margini, perché dopo aver fatto un anno di sacrifici magari si vedono riconosciuti, sono poche decine di euro, cercare di rivedere quali sono e quindi il bonus che viene riconosciuta alla famiglia, quali sono, diciamo, gli attuali livelli e capire se c'è margine per migliorarlo in modo tale da incentivare, da questo punto di vista, la raccolta differenziata. Non so, voglio dire se oggi riconosciamo € 10,00 per ogni quintale di cartone conferito, ecco se è percorribile, verificando anche l'adeguatezza delle attuali nostre tariffe di riconoscimento dei bonus a quelli attuali, perché se è possibile migliorarli da questo punto di vista, ben venga, perché comunque è un bonus che si autoalimenta, che più cresce il bonus e più cresce il risparmio, il risparmio cresce 10 volte tanto rispetto al bonus, quindi il circuito è molto importante. Tenendo presente, che per le famiglie e concludo, per le famiglie l'aumento di parte fissa, ciò è dovuto a quegli adeguamenti che sono Istat, quelli che proprio detta la legge e che detta ARERA è limitato, veramente questo è fissa ed uguale per tutti, è limitato alle utenze domestiche allo 0,7, quindi è veramente inferiore all'aumento, diciamo, Istat degli indici al consumo. Perché la media è del 7,68, ma l'aumento in termini assoluti è il 14, quasi il 15%, che non è l'aumento che abbiamo registrato perché l'aumento dei costi di conferimento è vicino al 50%. Attenzione, quindi, questo aumento si può azzerare. Quindi quando dalla famiglia, quando il contribuente utente domestico si lamenta anche giustamente dell'aumento, sappia anche che, attivando dei meccanismi virtuosi di mancato conferimento, quindi di differenziazione che anche quello è impegno probabilmente, ci sarebbe bisogno anche diciamo di maggiore diffusione ed anche delle tecniche e delle modalità di differenziazione. Non sono convinto che tutte le

famiglie sappiano differenziare nel modo giusto, anche solo con riferimento ai contenitori, diciamo del differenziato certe volte, quindi su questo diciamo spunto, lascio la parola al collega che può, diciamo, diciamo finire che può meglio di me rispondere sul meccanismo incentivante. Grazie”.

L'ing. Cristaldi G.: “Il mio discorso è complementare a quello del dottor Coco, condivido pienamente, diciamo, il meccanismo incentivante, è giusto farlo per le famiglie virtuose, soggetti virtuosi. Però la sfida maggiore è l'introduzione della tariffazione puntuale, cioè secondo l'equazione più produco e smaltisco più pago. Solo così andando a colpire, tra virgolette, colpire chi produce riusciamo secondo me a dissuadere nella maggiore produzione di rifiuti, perché il trend che storicamente osserviamo non solo a Misterbianco, ma in tutti i Comuni italiani, a maggior ragione in quelli meridionali, è che comunque al di là dell'incremento delle tariffe di smaltimento c'è sempre un incremento della produzione dei rifiuti. Questo è un dato assodato. Quindi l'unico strumento per andare a contrastare questo incremento dei rifiuti è la tariffazione puntuale. Vi anticipo già quello che sarà oggetto di discussione nell'immediato futuro che è il piano industriale, in cui, per la prima volta ci interfacciamo con questo nuovo modo di conferire”.

Il Consigliere Strano F.: “grazie ingegnere, grazie dottor Coco, senza dubbio andare a incentivare, è un aspetto molto importante perché, nel momento in cui andiamo a sollecitare quelli che sono i pagamenti dovuti, che purtroppo per un motivo o per un altro non avvengono e il fatto che si prendano delle decisioni importanti nell'andare a fare magari un eventuale fermo amministrativo purtroppo è essenziale e importante farlo, magari è brutto parlare sotto questo punto di vista sotto questi termini, però, magari in alcuni aspetti, la sanzione è senza dubbio un aspetto importante per far sì che magari le persone iniziano tra virgolette, a spaventarsi e, di conseguenza a motivarsi nella differenziata nel corretto riciclo. Un aspetto che pensavo è quello dell'incentivare, l'incentivare le persone, abbiamo visto che ci sono molti Paesi europei in realtà che creano varie soluzioni, in questo caso noi come Città di Misterbianco, stiamo provando quella che è l'incentivare il cittadino con un bonus, no, il problema sa cos'è dottor Coco, che il cittadino non conosce questo aspetto, non conosce questo aspetto, perché lo conosciamo noi, perché siamo Consiglieri, qualche cittadino della Città di Misterbianco lo conosce, ma se ne parlo con mia madre, mia madre non era a conoscenza, ne è venuto a conoscenza, magari perché gliel'ho detto io e questo mi fa capire, in realtà che se non siamo noi a comunicare nel giusto modo e quindi andare a fare un piccolo investimento sotto questo punto di vista, quindi nella comunicazione affinché i cittadini possano iniziare a differenziare in maniera corretta in che modo? Con un bonus e dall'altra parte andare a sensibilizzare il cittadino, come diceva lei dottor Coco con la corretta differenziazione, in che modo, non lo so? Ma a volte penso, l'altra sera in cameretta da me pensavo, magari è corretto andare a fare dei corsi di formazione ai cittadini? Potrebbe essere una soluzione, magari è corretto noi Consiglieri, fare un porta a porta, andare nei vari quartieri nelle varie periferie e andare a comunicare al cittadino come si differenzia. Potrebbe essere un'altra alternativa, si spende parecchio tempo, senza dubbio però, senza dubbio è importante fare qualcosa e fare qualcosa affinché questo aspetto migliori, anche perché, dottor Coco, se domani aumenta, se così volgarmente possiamo definirlo il costo della spazzatura, la colpa sarà soltanto nostra, no, per il cittadino, quando in realtà purtroppo non è così. Grazie”.

Il Consigliere Zuccarello M.: “grazie Presidente per la parola, intanto volevo subito ringraziare il dottore Coco e il dottore Cristaldi per il lavoro che ogni giorno svolgono per la nostra comunità con abnegazione e professionalità. Chiaramente, incentivare la differenziata è una strada, è l'unica strada probabilmente percorribile veramente per abbattere questi costi a cui ci stiamo abituando, la mia era solo una piccola curiosità. Io ho avuto il piacere di partecipare alla Conferenza dei Capigruppo e quindi già molti aspetti, mi erano stati chiariti, volevo solo capire, anche per poi dare risposte, magari ai cittadini la differenza di percentuale nell'aumento tra utenze domestiche e non domestiche. Questa piccola differenza sul gap che c'è, è dovuto ad un motivo particolare. Si era parlato nella discussione, io l'altra volta poi forse non l'avevo nemmeno chiesto di un piccolo aumento, quindi di quel 7% per le utenze domestiche, di un 12% per le utenze non domestiche, dico questa differenza è dovuta ad un motivo particolare o è frutto di ovviamente di parametri. Grazie”.

L'ing. Cristaldi G.: “semplicemente la struttura dei costi, che differenzia le due diverse tipologie di utenza, con le diverse percentuali, è una ripartizione matematica”.

Il Consigliere Marchese M.: “grazie Presidente, ringrazio il dottor Coco, l'ingegnere Cristaldi, per la chiarezza come sempre espositiva. Tre piccole parti del mio intervento. Allora, una prima parte che riguarda le attività del Consiglio, già in parte il Presidente Anzalone, l'ha detto però sa, Presidente Ceglie per chi ci ascolta per i cittadini è importante far capire, che è un ordine del giorno urgente che abbiamo aggiunto di corsa, proprio perché il dottore Coco ci ha segnalato, insieme all'ingegnere Cristaldi, con una conferenza dei Capigruppo urgente, la necessità, l'obbligatorietà di questo adeguamento normativo da fare entro il giorno 20, quindi noi, in questa maratona del bilancio in cui raccontiamo ai cittadini che fino a stamattina,

alle 6:00 del mattino, eravamo qui, tutti quanti, alcuni di noi hanno dormito un'ora, qualcuno due ore, qualcuno non ha dormito, siamo di nuovo, qui siamo stati, ovviamente ciascuno di noi chi a lavorare nel proprio lavoro, chi a operare per conto dell'Amministrazione, ma senza mai fermarci siamo stati qui. Abbiamo votato il bilancio e, nonostante avessimo previsto in Conferenza dei Capigruppo di fare un'ulteriore seduta domani, proprio per avere uno stacco di vita, permettetemi di dirlo, di vita, okay, che è importante per noi come per i funzionari presenti, non lo stiamo facendo perché, laddove ci sia una problematica di un problema tecnico e quant'altro, rischiamo di far pagare di più i cittadini, rischiamo di far pagare di più la nostra comunità. Per questo avevamo previsto addirittura, giustamente, grazie al presidente Anzalone delle Commissioni urgenti per stamattina e per domani mattina, ma capite tutti, come è stato detto, che stamattina finendo alle 6:00 – 6:30 non si è potuta fare la Commissione e una volta che abbiamo riscontrato l'ulteriore urgenza, la Commissione di domani mattina, giustissima da noi sempre richiesta, non la stiamo facendo perché, ragionando con i tecnici, con i colleghi, con il nostro Segretario comunale, sapendo che è un adeguamento normativo, sapendo che dovremmo ritrattarlo in variazione di bilancio, perché necessità farlo, sapendo che la variazione di bilancio andrà trattata insieme al nuovo piano industriale dei rifiuti che abbiamo in studio in IV Commissione avremo tante commissioni in cui discutere, ma oggi ci premeva votare subito affinché i cittadini e la comunità, non ne avessero un danno. Questa è la cosa fondamentale che dobbiamo raccontarci. Ecco perché abbiamo lasciato perdere la seduta di domani, proprio perché a noi non interessa perder tempo, prendere un ulteriore gettone di presenza domani, ci interessa essere qui, discutere, chiudere questa tematica con i nostri tecnici presenti e mi auguro metterci al lavoro per la discussione. Secondo punto il PEF, con la consigliera Caruso siamo rimasti una volta che abbiamo ascoltato io personalmente il dottore Coco e l'ingegnere Cristaldi in Commissione sui dati tecnici, di discuterne successivamente poi nella variazione di bilancio, con tranquillità, una volta che i dati sono più studiati, una volta che abbiamo fatto un certo percorso di collegamento anche col futuro piano industriale, no, che è quella la logica che andiamo a fare e allora sul PEF non è un problema di confronto, perché vedete, poi sarà più sul piano industriale. Io lo dico al signor Sindaco, lo dico qui all'Amministrazione, ci sono delle cose che non condividiamo, ne discuteremo, discuteremo dello spazzamento, discuteremo ovviamente di quello che non funziona perché il paese non è più pulito, non è meno sporco, il paese ci sono dei problemi di spazzamento, è inutile dirci stupidaggini, dobbiamo insieme trovare la soluzione e risolverli. È inutile dire di più, dire di meno, ci sono dei problemi, c'è un piano industriale che non basta, se non pensiamo a due cose fondamentali, uno ce lo diciamo da tempo e la dobbiamo vedere a livello di TARI, anche la possibilità di pensare agli anziani e famiglie numerose, come e in che maniera ci stiamo studiando, per carità, perché da tempo ne parliamo, però dobbiamo passare dal pensiero all'azione, dobbiamo tradurlo infatti, lo diciamo da tempo, non abbiamo fatto come opposizione comunicati stampa perché non servono, vogliamo semplicemente produrre fatti. Secondo lato: ingegnere Cristaldi, non basta un piano industriale, io non sento parlare e ve lo dico chiaramente, mi porterò la testa di videosorveglianza e di multe. Non serve a nulla un piano industriale, se non ci sono le multe, non c'è la videosorveglianza e, permettetemi, Assessore, abbiamo più multe sull'Annona che sul problema rifiuti ed è un problema. Non è possibile non multare i cittadini, senno non funziona nulla. Chi sbaglia deve pagare, senza essere eccessivi, ma non possiamo permetterci di fare la politica del fare il piano industriale, ma di non fare le multe, perché poi il cittadino viene da noi. Questa politica non va fatta, dobbiamo essere chiari e precisi, lo vogliamo fare a partire dal nuovo piano industriale in maniera più rigorosa, va bene. Avevamo anche presentato un emendamento per ragionare sui percorsi di educazione nelle scuole sulla raccolta differenziata. Ovviamente ci saranno nel piano industriale da gennaio dell'anno prossimo, ma se per adesso ingegnere Cristaldi c'è qualche possibilità nei fondi della sezione rifiuti, nei fondi collegati a capitolati speciali d'appalto della Dusty, nei fondi della scuola, per carità e possiamo già da settembre fare qualcosa a partire dalle scuole, con una raccolta differenziata, come si è sempre fatto anche in passato, facciamolo perché poi è il bambino che dice al genitore: Papa si deve fare così, non ce lo dimentichiamo okay, quello deve essere un punto d'ingresso fondamentale di lavoro, come si è sempre fatto. Terza cosa, non so il Sindaco dov'è, ma mi fate la gentilezza di riferirlo proprio sia i Consiglieri, gli amministratori e quant'altro. Poco fa, come sempre col Sindaco, ragionavamo sul problema che è politico e voglio affrontarlo qui in maniera politica, noi non possiamo permetterci di fare ragionamenti di parte, né di maggioranza né di opposizione, né di sinistra, né di destra, quando si parla di Misterbianco e quando parliamo di una tariffa sproporzionata che paga il nostro Comune rispetto ad altre realtà, laddove si parli di conferimento dei rifiuti in discarica, col Sindaco ne parliamo spesso e il Sindaco in maniera chiara, mi ha detto, facciamo qualcosa insieme e io sto dando ufficialmente la disponibilità mia, della consigliera Caruso, del consigliere Zuccarello e del Consigliere Davide Strano a metterci ufficialmente a disposizione per un incontro con l'assessore Di Mauro, per provare e provare significa riuscire, per quanto mi riguarda, provare a ragionare sul perché Misterbianco non possa conferire in altre realtà, viste le percentuali di raccolta differenziata, ragionando direttamente con gli interlocutori regionali del nostro movimento politico di appartenenza. Questo lo facciamo senza foto, senza comunicati, ma per lavorare per la nostra città, quindi che il Sindaco vada avanti sul percorso che sta conducendo all'interno dell'ANCI. Noi siamo accanto a lui in quello che sta facendo, perché non è una battaglia di colore politico, è una battaglia che sosteniamo, siamo accanto a lui, non c'entra maggioranza e opposizione, perché la nostra realtà viene penalizzata rispetto ad

altre realtà qua accanto e finiamo per essere una città di serie B e i nostri cittadini non possono pagare di più. L'altro giorno col dottore Coco e l'ingegnere Cristaldi scherzando, scherzando, facevamo un conteggio alla "femminina", il PEF si ridurrebbe di € 1.100.000,00 scherzando, scherzando, dicevamo se non di più e parlare di € 1.100.000,00 di PEF che si va a ridurre, significa far pagare ai cittadini di meno, procurare dei servizi di meno. Quindi sarò il primo io a criticare l'Amministrazione, se non ci sono le multe, se non c'è lo spazzamento, se non c'è la videosorveglianza, come sarò il primo accanto ad altri consiglieri di opposizione e di maggioranza a sostegno della mia Città, a partire dalle istituzioni regionali di riferimento".

Il Consigliere Privitera M.: "grazie signor Presidente, un saluto al funzionario, io vorrei fare solo una domanda, io sono un addetto ai lavori, su Catania, non su Misterbianco, che percentuali abbiamo come differenziata? Grazie".

L'ing. Cristaldi G.: "abbiamo come dato ufficiale sul 65%".

Il Consigliere Vazzano T.A.: "grazie Presidente, ringrazio il dottor Coco e l'ingegnere Cristaldi, è stato già detto, ma lo voglio ringraziare anch'io per il lavoro che hanno fatto, per aver avuto la pazienza di aspettare questo contributo regionale, che poi è stata una manna dal cielo, perché senza il quale oggi staremmo parlando di altre cifre, piuttosto che del 7 o dell'11%. Io su questo tema sono molto sensibile, perché ho avuto il piacere nella mia tesi di laurea magistrale riportare, appunto, come tesi, una tesi sui rifiuti, sullo smaltimento dei rifiuti, quindi questo tema mi sta molto a cuore. Di conseguenza, non si possono che analizzare purtroppo tristemente questi dati che, come diceva bene prima il Sindaco, sono eclatanti, ma che la politica se non a posteriori, ma anche e soprattutto a monte, deve poter intervenire per cercare di alleviare quelli che sono i costi di tutto il sistema rifiuti, perché, come è stato già detto, prima, qual è la logica che muove il sistema di conferimento in discarica, cioè perché noi, che siamo tra l'altro un Comune virtuoso, dobbiamo conferire a € 400,00, mentre altri Comuni devono andare a conferire in altre discariche, vedi Enna, alla metà del costo, cioè qual è la logica? Non credo ci sia probabilmente una logica sensata e meritocratica o se c'è, la soluzione è senz'altro fare una rotazione di quelli che sono i Comuni che vanno a conferire, perché non possono esserci Comuni di serie A e Comuni di serie B che conferiscono a tariffazione assolutamente diversa. Prima abbiamo approvato il bilancio e sono sicuro che questi dati, ovviamente il dottor Coco, l'ingegnere Cristaldi già li sanno e mi ha colpito molto la voce delle spese 4,4 milioni di euro previsti in bilancio sui costi di discarica, cioè 4 milioni e 4 sono delle cifre incredibili se vogliamo entrare ancora di più nel dettaglio € 270.000,00 al mese, cioè cifre esorbitanti che non possiamo permetterci, perché poi, come diceva prima il consigliere Strano, il cittadino che magari non segue le dinamiche consiliari, Presidente Ceglie, cosa vede? Vede solo che il Consiglio, l'Amministrazione, ha aumentato la TARI, magari neanche se lo chiede il perché. Quindi noi abbiamo il dovere di impegnarci, di fare, di lanciare un appello, di metterci in contatto con i nostri riferimenti regionali, si parlava dell'assessore Di Mauro, io pubblicamente vi dico che mi interfacerò già da domani, ma già l'ho fatto, continuerò a farlo sperando di ottenere risultati concreti con l'onorevole Galvagno e sono sicuro che gli altri miei colleghi faranno altrettanto con i propri riferimenti politici, perché è chiaro che da soli non possiamo farcela. Abbiamo bisogno di aiuto, abbiamo bisogno, ripeto, di questa rotazione dei Comuni, se non si riesce ad abbassare questi costi, un anno tocca a noi, un anno a qualcun altro, l'anno dopo a qualcun altro ancora e così via. Quindi non vorrei dire che mal comune è mezzo gaudio, però non possiamo piangerne solo noi le conseguenze. Quindi io intanto sottolineo l'impegno, è stato già sottolineato del Sindaco che l'altro giorno, in sala Giunta, ha convocato i Sindaci e gli assessori ai rifiuti dei Comuni che conferiscono alla Sicula Trasporti, per fare fronte comune, perché, vedete, non esiste poi il colore politico, caro dottor Coco, non esiste il partito di destra o di sinistra, occorre centrare l'obiettivo, occorre trovare una soluzione al problema. Le soluzioni le abbiamo dette prima quali possono essere e dobbiamo essere noi a mediare con i nostri politici, dobbiamo essere noi a farci carico di un risultato che poi rimarrà anche negli annali, per essere stati i consiglieri comunali che si sono fatti carico di un problema reale e che l'hanno risolto. Mi accingo alla conclusione, dicendo quali sono le soluzioni. Le soluzioni, l'abbiamo detto prima, sicuramente quello della rotazione l'abbiamo già detto, ma anche differenziare meglio, differenziare meglio, perché se poi, nei dati che diceva il dottor Coco, l'aumento della TARI di questo 7% per le utenze domestiche e solamente dello 0,7% per la parte fissa del 14% della parte variabile mentre l'utenza non domestica allo stesso modo aumenta del 12% ma la parte di aumento è dettato soprattutto dalla parte variabile, cosa significa? Anche un bambino capirebbe che se differenziassimo meglio pagheremmo sicuramente meno e io qui suggerisco due cose, per esperienza personale, oltre maggiori incentivi che quello spetta ovviamente trovare una quadra, magari all'ufficio, aumentare perché no, i premi per chi differenzia meglio, quindi creare un incentivo maggiore, perché chiaramente più alta è la cifra più è lo stimolo a differenziare meglio. Suggerisco due cose, la prima, io personalmente insieme alla mia famiglia, portiamo centinaia di chili di rifiuti indifferenziati al CCR in via Garibaldi e questo ci permette di abbassare la tariffa della TARI, appunto, della nostra famiglia. Come diceva prima il consigliere Strano questo meccanismo, però, secondo me condivido, non è conosciuto in toto, cioè non lo sanno in tanti che c'è questo meccanismo, quindi chiedo all'Amministrazione di farsi carico di maggiore attività di sensibilizzazione e

pubblicità su questo e poi, dato che ormai siamo molto tecnologici, io suggerisco l'installazione di un'app che si chiama Junker, quest'app, io ce l'ho qui sul telefono, se non si sa dove va conferito, per esempio, io ho scoperto che, grazie a questa app che lo scontrino di una qualsiasi attività commerciale non va nella carta, ma va nell'indifferenziato. Basta inquadrare il codice QR di un qualsiasi tipo di rifiuto e l'app ti dice dove andarla a conferire, addirittura se un prodotto composto dice l'imballaggio lo vai a mettere nella plastica, il contenitore lo vai a mettere nella carta e così via. Quindi io suggerisco quest'app che secondo me può aiutarci a conferire meglio e poi ovviamente sembrerà banale, ma nelle scuole, se vogliamo un risultato tangibile e lo vedremo probabilmente fra 10, 15 anni un reale risultato nelle scuole, sensibilizziamo, facciamo ancora di più perché quella è l'unica strada percorribile, cioè uno scatto culturale verso la differenziata, nella speranza e chiudo poi l'intervento, nella speranza che un domani queste discariche possono essere un lontano ricordo e si parla di inceneritori, si parli di altro tipo di intervento, che è assolutamente attuale e le discariche sono sicuramente superate e retrograde, grazie".

Alle ore 21:53, escono i consiglieri Sofia M.A., Arena F. e Nicotra F.G., per cui i consiglieri presenti sono n° 16.

Il presidente del Consiglio comunale, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.*) e n° 4 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente, a questo punto, pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 12 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.*) e n° 4 astenuti (*Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M. e Strano A.*).

Il Presidente alle ore 21:55, non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno da trattare, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandone l'ulteriore convocazione a data da destinarsi.

La decisione è stata già repertoriata al n° 31 del 18/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Ceglie Lorenzo

Il Consigliere Anziano
Percipalle Giusi Letizia

Segretario Generale
dott. Antonino Bartolotta

Il presente processo verbale è stato redatto avvalendosi delle strumentazioni di fono registrazione, conservate agli atti, di cui il Comune si avvale in conformità al regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Esso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Attività del Consiglio Comunale" prevista dalla L.R. 11/2015 s.m.i.